

Federica Fabbri

Sub anno domini 1465... In casa de' figliuoli di Aldo.
*Origine e progressi della stampa tipografica in Italia
attraverso gli esemplari della biblioteca 'Giuseppe Taroni'
di Bagnacavallo*

I depositi dei documenti, biblioteche o archivi, si oppongono alla decadenza, sfidano la morte, conservando qualcosa che, pur essenzialmente fuggevole e transitorio, diventa imperituro; si tratta dei prodotti del pensiero, dei frutti della mente, delle espressioni dello spirito e dell'anima.

Alfredo Serrai¹

Introduzione

Il 2015 è stato segnato dalle celebrazioni di due importanti anniversari sotto il profilo storico e culturale: i 550 anni dall'introduzione della stampa in Italia (Subiaco, 1465) e i 500 anni dalla morte del maggiore tipografo ed editore italiano del Rinascimento, Aldo Manuzio.²

¹ Serrai 2015, p. 37.

² Bassiano 1449-52?-Venezia 1515. Sterminata la bibliografia su Aldo Manuzio; mi limito qui a citare la traduzione inglese, fresca di stampa, del volume di Kon-

Se inconfutabile è la veridicità del secondo fatto storico, ovvero il quinto centenario della morte di Manuzio,³ sul primato di Subiaco sull'esordio della stampa in Italia si è ampiamente discusso; ben noti a tal proposito sono i contributi di Piero Scapecchi che, sulla base dell'analisi della carta, della lingua impiegata e di alcune peculiarità del carattere, considera la più antica testimonianza della stampa a caratteri mobili in Italia il cosiddetto 'frammento Parsons-Scheide': otto carte, oggi conservate alla Scheide Library di Princeton, prive di alcun riferimento esplicito al luogo e alla data di stampa, contenenti una *Pregghiera sulla Passione di Cristo*, non già traduzione di un originale *Leiden Christi* tedesco ma «autonoma scrittura volgare italiana condizionata [...] da una forte presenza di latinismi e toscanismi», riconducibili all'area emiliano-romagnola e pertanto, secondo Scapecchi, presumibilmente stampata a Bondeno nel 1463.⁴

Se è senz'altro condivisibile la tesi sostenuta Scapecchi, peraltro ampiamente e criticamente argomentata, non può essere certo contestato a Subiaco il primato di città in cui fu stampato il primo libro con

stantinos Sp. Staikos, uscito lo scorso anno in lingua greca e dedicato alle edizioni greche di Aldo Manuzio, nonché i contributi apparsi in occasione delle celebrazioni manuziane, in particolare il numero monografico del periodico *Notiziario bibliografico*, disponibile online e con ricca bibliografia finale: *Aldo Manuzio* 2015d; *Aldo Manuzio* 2015e; Clemons Scott-Fletcher 2015; Mattocci 2015; Plebani 2015; Staikos 2016. Ugualmente ben fatta e recentemente aggiornata è la rassegna compilata da Craig Callendorf per la serie *Oxford Bibliographies*: Callendorf 2010.

³ Venezia, 6 febbraio 1515. Cfr. Bernoni 1968, p. 28.

⁴ Scapecchi 1999b, p. 16. Il dibattito avviato da Piero Scapecchi e la riassegnazione da parte sua del primato di culla della stampa in Italia da Subiaco a Bondeno ha condotto nel 2013 a un importante convegno presso la Pinacoteca civica 'G. Cattabriga' per celebrare i 550 anni del primo libro stampato con caratteri mobili in quella città. Si rimanda agli atti di questo convegno, numero monografico della rivista «*Analecta pomposiana*», per un'analisi recente del 'frammento Parsons-Scheide': *Quattrocento bondenese* 2015, in particolare p. 15-22 e 157-161. Sullo stesso argomento: Scapecchi 1999a; Scapecchi 2001. Sul primato conteso tra Subiaco e Bondeno: *Subiaco* 2010.

data espressa, appunto nel 1465; trattasi in questo caso dell'edizione delle opere di Lucio Cecilio Firmiano Lattanzio, nel cui *colophon* si legge che fu stampata a Subiaco il 29 ottobre 1465.⁵ Come noto, però, una postilla di mano del dotto latinista parmense del Quattrocento, Antonio Tridentone, rinvenuta dal bibliofilo cremonese Carlo Fumagalli nel 1875 su un esemplare da lui acquistato di un'edizione priva di note tipografiche del *De oratore* di Cicerone, ma stampata nello stesso carattere sublacense utilizzato per il Lattanzio e il *De civitate dei* di Sant'Agostino, finito di stampare il 12 giugno 1467,⁶ ha permesso di fissare la *datatio* cronica dell'edizione di Cicerone a prima del 30 settembre 1465, anteponeandola così di oltre un mese a quella del Lattanzio, che resta tuttavia il primo libro stampato in Italia con data cronica dichiarata nel *colophon*.⁷

La questione dibattuta del primato di Subiaco nella storia della stampa a caratteri mobili in Italia è forse all'origine di una maggiore attenzione rivolta dalle biblioteche italiane alla celebrazione dell'anniversario della morte di Aldo Manuzio, che peraltro ha visto partecipi anche numerose biblioteche straniere, data la fama indiscussa di Manuzio, la portata e qualità del suo operato e la presenza di molteplici esemplari di edizioni aldine nelle maggiori biblioteche del mondo, tanto pubbliche quanto private.⁸

⁵ ISTC il00001000, *colophon* a c. [r8^v].

⁶ ISTC ia01230000. Su questo: Hellinga 2014.

⁷ ISTC ic00654000. L'esemplare con la postilla «*pridie Kal. octobres MCCC-CLXV*», passato dal Fumagalli alla biblioteca del Kunstgewerbemuseum di Lipsia e creduto distrutto dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale, è in realtà custodito nella biblioteca di Stato di Mosca. Su questo: Fumagalli 1875.

⁸ Sul collezionismo di aldine nel corso del XVIII secolo: Ruffini 2015. Tra le maggiori collezioni di aldine al mondo ricordiamo la Ahmanson-Murphy Collection, appartenente alla University of California Los Angeles (UCLA) e quella custodita presso l'Harry Ransom Humanities Research Center della University of Texas, con sede a Austin. Sulla prima collezione: *The Aldine Press* 2001; Nuovo 2016. Sulla seconda: *The Aldine Press* 1998.

Il contributo della biblioteca Taroni

La biblioteca comunale 'Giuseppe Taroni' di Bagnacavallo ha celebrato i due anniversari, esponendo una selezione di esemplari a stampa appartenenti alle proprie collezioni antiche.⁹ La mostra bibliografica, ospitata fino agli inizi di quest'anno nei locali della biblioteca bagnacavallese, è stata inaugurata il 13 dicembre 2015 alla presenza di Sira Lozzi, membro del Comitato *Subiaco, la culla della stampa* e titolare della casa editrice Iter¹⁰ che ha curato l'anastatica dell'edizione sublacense del *De oratore* di Cicerone sulla base della copia posseduta dalla biblioteca Angelica di Roma.¹¹

Il ricordo di oltre 500 anni trascorsi dalla stampa con caratteri mobili del primo 'classico' e di mezzo secolo dalla morte di colui che ha rivoluzionato il modo di stampare e concepire l'oggetto libro ha rappresentato per la biblioteca di Bagnacavallo un'ottima occasione per mostrare e valorizzare una parte del proprio ricco e significativo

⁹ Sulla biblioteca comunale di Bagnacavallo, dal 1834 intitolata al bagnacavallese Giuseppe Taroni (1769-1849), per aver donato alla Municipalità i circa 6.000 volumi costituenti la propria biblioteca e aver personalmente contribuito al restauro conservativo di gran parte di quelli già appartenenti alla biblioteca comunale: *Inventari dei manoscritti* 1896 *La biblioteca comunale* 1954; Manzini 1954a; Manzini 1954b; *Coralini miniati* 2000; Fabbri 2011a; Fabbri 2011b; Fabbri 2011c; *Boccaccio* 2013; Daniels 2013. Mi sia concesso di anticipare qui la ricostruzione della storia della biblioteca bagnacavallese da parte di chi scrive, mai compiutamente scritta fino ad oggi, che sarà premessa al catalogo degli incunaboli di prossima pubblicazione.

¹⁰ Iter Edizioni, <<http://www.iteredizioni.it>>; Comitato *Subiaco, la culla della stampa*, <<http://www.subiacoculladellastampa.it>> (ult. cons.: 12.06.2016).

¹¹ Esemplare con collocazione Inc. 505(3). L'anastatica, di cui sono state prodotte 275 copie numerate, 10 delle quali su carta speciale delle Cartiere Fedrigoni di Fabriano, rilegate in skinplast e allestite in cofanetto, e altre 700 copie in versione divulgativa per le biblioteche e gli istituti di cultura internazionali, è stata presentata il 28 giugno 2015 nei locali della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano alla presenza del compianto Professor Umberto Eco. Ringrazio qui pubblicamente Sira Lozzi per aver fatto dono di una delle 700 copie alla biblioteca Taroni di Bagnacavallo.

patrimonio a stampa antico. Il titolo *Sub anno domini 1465... In casa de' figliuoli di Aldo*, che racchiude in sé un riferimento alle due ricorrenze, propone un ipotetico e alquanto improbabile *colophon* di edizione a stampa, dove la data cronica è la stessa riportata nel Lattanzio sublacense, sia pure con l'anno espresso in numeri arabi al posto di quelli latini utilizzati nell'originale, mentre quella topica è ripresa dalle edizioni stampate dagli eredi di Aldo Manuzio tra il 1539 e il 1560.¹²

L'iniziativa della biblioteca bagnacavallese, inserita al pari di altre simili promosse da alcune tra le maggiori biblioteche italiane e non solo, nel *Manutius' Network 2015-2016*, apposito spazio del sito web del Consortium of European Research Libraries (CERL) dedicato alle celebrazioni dell'Anno manuziano, cui si rimanda per una panoramica generale dei convegni, dei seminari e delle mostre organizzati *in memoriam*,¹³ ha riscosso un ottimo e inatteso successo di pubblico, nonché gli apprezzamenti di alcuni illustri storici del libro, prima tra tutti Maria Gioia Tavoni che ha riconosciuto alla mostra della Taroni

¹² La prima edizione stampata «in casa de' figliuoli di Aldo» è quella di Benedetto Ramberti, *Libri tre delle cose de Turchi*, stampata nel 1539 (EDIT16 CNCE 26683). L'edizione è conseguente allo scioglimento della società costituita il primo marzo 1535 tra Antonio e Paolo Manuzio, figli di Aldo, e Federico Torresani, figlio di Andrea Torresani, socio e suocero di Aldo, a causa dell'inadempienza del Torresani (Pastorello 1965; ASVe, Giudici di Petizion, Terminazioni, Reg. 55, c. 21v-22v, <<http://www.archiviodistatovenezia.it/web/index.php?id=250>>, ult. cons. 12.06.2016). La biblioteca bagnacavallese possiede due soli esemplari recanti nel *colophon* la formula succitata (Nn. 14, 15 del catalogo che segue).

¹³ *Manutius' Network 2015-2016*, <https://www.cerl.org/collaboration/manutius_network_2015/main> (ult. cons.: 12.06.2016). Segnalo qui i cataloghi di alcune delle esposizioni allestite in Italia: *Aldine marciane 2015*; *Aldo Manuzio 2015a*; *Aldo Manuzio 2015b*; *Aldo Manuzio 2015c*; *Aldo Manuzio 2016a*; *Aldo Manuzio 2016b*; *Edizioni della Casa Manuzio 2015*; *Festina lente 2015*; *I libri belli 2015*; *Nel segno di Aldo 2015*. Per la mostra curata da Ilenia Maschietto per la Fondazione 'Giorgio Cini' di Venezia, *In aedibus 'Cini': l'arte tipografica a Venezia ai tempi di Aldo Manuzio*, si rimanda all'ebook pubblicato da Nova Charta, *Per Aldo 2015* (p. 41-66).

una menzione di merito, che è possibile leggere nel saggio inserito negli atti del convegno «Le radici del libro»: Omaggio a Aldo Manuzio, pubblicato a Bassiano, città natale di Aldo Il Vecchio,¹⁴ a chiusura delle celebrazioni manuziane.¹⁵

I contenuti della mostra

Sono stati selezionati 43 esemplari riferibili a un arco cronologico compreso tra il 1470 e il 1776, con l'aggiunta di due esemplari di edizioni moderne, uno dei quali acquistato dalla biblioteca Taroni poco tempo prima dell'inaugurazione. I volumi sono stati suddivisi in nove teche, ognuna delle quali destinata a ospitare un gruppo circoscritto di esemplari tra loro affini.

Nelle prime tre teche, dedicate all'introduzione dell'arte tipografica in Italia, sono stati inseriti l'unico incunabolo della biblioteca di Bagnacavallo stampato da Konrad Sweynheim e Arnold Pannartz, gli stessi tipografi del *De oratore* e del Lattanzio sublacensi,¹⁶ e altri sette

¹⁴ Sulla dichiarazione delle origini bassianesi di Aldo nelle sottoscrizioni delle sue edizioni si veda Dionisotti 1970.

¹⁵ Maria Gioia Tavoni, *Il 2015-2016 per Aldo Manuzio, ovvero il torchio guttenberghiano in nuovi alberi e rami*, in *Le radici del libro* 2016, p. 9-38: 15-16. M. G. Tavoni ripropone nel suo saggio l'elenco delle iniziative già inserite nel *Manutius' Network 2015-2016*.

¹⁶ Su Sweynheim e Pannartz: ADB; Branciani 2007; Bussi 1978; Carosi 1982; Carosi 1994; Gutenberg 1997; Ludovici 1964; Romani 2015; Scaccia Scarafoni 1942; Scholderer 1966. Mi sia concesso qui di ricordare l'adesione della biblioteca di Bagnacavallo al progetto *Material Evidence in Incunabula* (MEI) promosso e coordinato dal CERL (<http://data.cerl.org/mei/_search>). E' in corso l'inserimento dei dati relativi ai 61 incunaboli posseduti, che saranno presentati in occasione del convegno internazionale *Early printed books and their owners. The current state of research, catalogues, perspectives*, previsto a fine settembre al National Ossoliński Institute di Breslavia (<<http://ossolineum.pl/index.php/old-books-and-their-owners-the-current-state-of-research-catalogues-perspectives>>). A fine anno gli incunaboli bagnacavallesi saranno oggetto di una mostra allestita nei locali della biblioteca Taroni.

esemplari riferibili ai secoli XVI-XVIII, contenenti riferimenti e illustrazioni riferibili al processo di stampa mediante caratteri mobili di metallo e la descrizione dei principali benefici apportati dallo stesso alla diffusione delle idee. Al di là di ogni polemica sugli esordi della stampa in Italia, è indubbio che i due prototipografi di lingua tedesca siano i primi ad aver avviato nel nostro Paese un'attività tipografica su larga scala con una media di 275 esemplari stampati per ogni edizione e un totale di 12.475 libri stampati nell'arco di sette anni (1465-1472);¹⁷ il loro operato è stato ricordato dalla Taroni non mediante uno degli incunaboli stampati nel monastero benedettino di Subiaco, bensì attraverso uno di quelli impressi nel periodo di permanenza romana dei due stampatori (1467-1473) nelle case dei principi Pietro e Francesco Massimi, come espresso nel *colophon* dell'incunabolo bagnacavallese.¹⁸ A completare questa prima parte della mostra si è scelto di mostrare un filmato realizzato nell'ambito del progetto *Lyon, une capitale du livre à la Renaissance*, promosso dall'École normale supérieure di Lione, in collaborazione con il Musée de l'imprimerie et de la communication graphique e l'Université Ouverte des Humanités, che mostra le fasi di stampa di un libro, dalla fusione dei caratteri mobili al momento in cui, a seguito della impressione, il foglio viene prelevato dal torchio e steso ad asciugare.¹⁹

¹⁷ Nella lettera indirizzata dai due prototipografi a Papa Sisto IV nel 1472 e premezza, come noto, al quinto volume delle *Postillae super totam Bibliam* di Niccolò da Lira (ISTC in00131000; GW M26523; IGI 6818) è contenuto l'elenco completo di tutte le loro edizioni stampate tra Subiaco e Roma dal 1465 al maggio 1472 con l'indicazione del numero di copie (non meno di 275 e non più di 300 per edizione). Su questo: Bussi 1978; Ludovici 1969.

¹⁸ Si veda la trascrizione nelle pagine a seguire. Sui fratelli Massimo (o Massimi): DBI.

¹⁹ <<http://lyon-une-capitale-du-livre-a-la-rennaissance.ens-lyon.fr>> (ult. cons.: 12.06.2016). Il video mostrato è il secondo elencato nella home-page (*Fabriquer un livre*).

I 35 esemplari esposti nella seconda parte della mostra, quella dedicata ad Aldo Manuzio, si riferiscono a un arco cronologico compreso tra il 1514 e il 1594, eccezion fatta per tre esemplari più recenti: la copia settecentesca dell'*opera omnia* di Erasmo da Rotterdam, comprendente anche gli *Adagia* nella versione originariamente pensata dall'autore, non censurata (N. 13); una copia del n. 1617 del 1986 del fumetto *Topolino*, proveniente da collezione privata e gentilmente concessa per la mostra da un utente della biblioteca bagnacavallese, nel cui episodio *Paperino e la stampa* figura tra i protagonisti proprio Aldo Manuzio (N. 44); una copia del fumetto realizzato da Andrea Aprile e Gaspard Njock sulla vita di Aldo Il Vecchio in occasione del Quinto anniversario della sua morte (N. 45).²⁰ Mancano, come si vedrà oltre, le più note e importanti edizioni uscite dai torchi di Manuzio, non fosse altro per il fatto che la biblioteca bagnacavallese possiede un solo esemplare stampato da Aldo Il Vecchio, in società con il suocero Andrea Torresani, due mesi prima della morte (N. 8);²¹ la maggior parte degli esemplari posseduti si riferisce, infatti, a edizioni stampate dagli eredi di casa Manuzio dopo la morte del capostipite. In questo senso la mostra si è configurata piuttosto come un omaggio ad Aldo Il Vecchio attraverso l'operato dei suoi eredi, che ne recepirono l'insegnamento continuando a proporre nelle loro edizioni le innovazioni introdotte dal loro predecessore. Per dare un volto ad Aldo Manuzio e presentarlo anche ai non addetti ai lavori sono stati

²⁰ Le tavole originali della *graphic novel* di Aprile e Njock sono state esposte a inizio anno alla Biblioteca Nazionale Marciana in occasione della mostra *Aldo Manuzio da Bassiano a Venezia*, curata da Giuseppina Bernabei e Marco Palombo e organizzata dalla stessa Marciana in collaborazione con l'Associazione Accademia e il Comune di Bassiano.

²¹ Su Andrea Torresani si rimanda alla bibliografia esistente su Aldo Manuzio e alle pagine dedicate nelle opere di Domenico Bernoni, Fernanda Ascarelli, Marco Menato e Annaclara Cataldi Palau (Ascarelli 1996; Ascarelli-Menato 1989; Bernoni 1968; Cataldi Palau 1998).

proposti in riproduzione alcuni dei più noti ritratti di Manuzio, primo tra tutti quello della Sammlung *Italienische Holzschnitte* del Kupferstichkabinett di Berlino, che riproduce una xilografia attribuita a Ugo da Carpi, datata al 1485 ca.²²

Gli esemplari esposti

Per chi non ha potuto visitare la mostra e per coloro i quali, avendola visitata, hanno auspicato la pubblicazione di un catalogo, lo spazio offerto da questa rivista offre intanto la possibilità di lasciare memoria scritta dell'iniziativa bagnacavallese, portandola alla conoscenza di quanti ancora ignorano la ricchezza del posseduto di una piccola biblioteca della Bassa Romagna, quale la Taroni di Bagnacavallo.

Si riportano di seguito le notizie bibliografiche dei 43 esemplari esposti. Per ogni copia sono forniti i dati identificativi dell'edizione di appartenenza, ovvero nome dell'autore in forma normalizzata, trascrizione facsimilare del titolo e delle note tipografico-editoriali, indicazione del formato, dell'impronta (per le edizioni del XVI-XVIII) e il riferimento ai principali repertori a stampa e/o online.²³ Della copia bagnacavallese sono indicate la collocazione e la pagina mostrata;

²² Riprodotto in Kaemmerer 1895 e Lippmann 1884.

²³ *Incunabula Short-Title Catalogue* (ISTC, <<http://www.bl.uk/catalogues/istc/index.html>>), *Gesamtkatalog der Wiegendrucke* (GW, <<http://www.gesamtkatalogderwiegendrucke.de>>) e *Indice Generale degli Incunaboli delle biblioteche d'Italia* (IGI, integrato in ISTC) per gli incunaboli; *Censimento nazionale delle edizioni italiane del XVI secolo* (EDIT16, <http://edit16.iccu.sbn.it/web_iccu/ihome.htm>) per le cinquecentine italiane; *Verzeichnis der im deutschen Sprachraum erschienenen Drucke des XVIII. Jahrhunderts* (VD17, <<http://www.vd17.de>>) per l'unico esemplare di edizione tedesca del XVIII secolo. Per le edizioni della tipografia aldina i riferimenti sono a: Renouard 1834 (Renouard *Annales*); *Serie dell'edizioni aldine* 2013 (Scapecchi *aldine*); Serrai 2007 (Serrai *Aldo Il Giovane*). Per le edizioni di Sébastien Gryphe, i riferimenti sono a: Baudrier 1910 (Baudrier *Bibliographie*) e a von Gültlingen 1997 (von Gültlingen *Bibliographie*). Altri repertori sono indicati di volta in volta in nota.

sono stati invece tralasciati elementi quali la legatura e le provenienze che, ci auguriamo, possano trovare spazio prossimamente in un catalogo dedicato, che andrebbe ad aggiungersi a quelli pubblicati lo scorso anno in occasione di iniziative simili.

SUB ANNO DOMINI 1465...

1.

Lactantius, Lucius Coelius Firmianus
[Opera]

Contiene: *De divinis institutionibus; De ira dei; De opificio dei vel de formatione hominis; De phoenice carmen*. Ed.: Iohannes Andreas de Bussis episcopus Aleriensis

C. [a2^r]: Iohannis Andree Episcopi Alierien[is] ad Paulum .II. | Venetum Pont. Max. epistola.

C. [b2^r]: Lactantii Firmiani institution[um] diuina[rum] aduersu[m] gentes

C. [t4^r]: Lactantii Firmiani de Ira dei ad Donatum Liber.

C. [x1^v]: Lactantii Firmiani de opificio dei uel formatione | hominis Liber.

C. [y7^r]: Lactantii Firmiani De Phoenice Carmina.

Roma: Konrad Sweynheym e Arnold Pannartz, [ante 30 VIII] 1470

C. [y11^r]: Co[n]radus suueynheym : Arnoldus pa[n]artzq[ue]: magistri | Rome impresserunt (...) | .M.CCCC.LXX.

2°

ISTC il00003000; GW M16544; IGI 5621

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Inc. 25226. Esemplare aperto su c. [y11r], Fig. 1.

Legatura tardo settecentesca in stile neoclassico. Mutilo delle cc. [a1], [y12]. Scarsi *notabilia*, postille marginali e sottolineature, una *manicula* a c. [f5v]; su alcune carte, tit. corr. aggiunti da mano seriore, parzialmente asportati dalla rifilatura. Iniziali lombarde blu e rosse alternate.

2.

Persius Flaccus, Aulus

[ghianda tip.] AVLI FLACCI PER|sii (...) Satyræ cum quin[que] com=|m-entariis, & eorum indice amplissimo: (...)

[Parigi] : Josse Bade, 1523

C. A1^r: Vc̄nundantur in c̄dibus Iodoci Badii Ascensii (...)

C. x6^r: (...) saltem cum dicti Badii (...) in Francia impressis: sub Pascha. M.D.XXIII. (...)

2^o

impr.: i.er v.i- a-ta qmru (3) 1523 (R)

Renouard III, 153²⁴

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25200. Esemplare aperto su c. A1^r.

La marca tipografica scelta da Josse Bade, attivo a Lione tra il 1492 e il 1498 come correttore di bozze e a Parigi dal 1503 al 1535 come stampatore, raffigura un'officina tipografica.²⁵ In primo piano il torcoliere nell'atto di azionare la leva che fa abbassare il piano di stampa; dietro di lui un inchiostatore tiene in mano i mazzi necessari per inchiostare la forma. A destra un compositore sta scegliendo i caratteri dalla cassa tipografica per inserirli nel compositoio.²⁶ Sulla parte alta del torchio la scritta *Prelum Asce[n]sianu[m]*. Sulle gambe del torchio, la data di stampa dell'edizione (15|23). Incisione attribuita ad Albrecht Dürer.

Legatura coeva francese del genere 'a griglia di S. Lorenzo' in cuoio di bazzana marrone. Rari *marginalia*. Provenienza: Giacomo Corelli; Ioannes Barberius; Giovanni Serra; Lorenzo Valla.

3.

Fioravanti, Leonardo

DELLO | SPECCHIO | DI SCIENTIA | DEL FIORAVANTI.

²⁴ Renouard 1908.

²⁵ Renouard 1928.

²⁶ Sulle rappresentazioni del torchio tipografico tra Quattro e Seicento: Rozzo 2003; Rozzo 2010.

DELLO | SPECCHIO | DI SCIENTIA | VNIVERSALE, | *Dell'Eccellentissimo Dottore, e Caualliero* | M. LEONARDO | FIORAVANTI | BOLOGNESE. | LIBRI TRE. (...)

Venezia : [Giacomo] Zattoni, 1678

C. [croce]²⁷: IN VENETIA, Appresso il Zattoni. MDCLXXVIII.

8°

impr.: heio 4034 d-r- medi (3) 1678 (R)

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVII 15172. Esemplare aperto alle c. H4^v-H5^r.

Lo spunto per la prima parte del capitolo XXVI, dedicato all'«arte della stampa e ai suoi meravigliosi effetti», contenuto nel primo libro di questa opera a carattere enciclopedico, in cui l'autore tratta «di tutte l'arti liberali, & mecaniche (...) e tutti i secreti più importanti che sono in esse», è la descrizione delle origini e dei vantaggi della stampa inserita da Polidoro Virgilio (1470-1555) nel secondo libro del *De inuentoribus rerum* dove, accanto ai nomi di Johann Gutenberg, di Corrado tedesco (Konrad Sweynheim) e Niccolò Jenson, si trova anche un accenno all'importanza della stampa per gli studiosi poveri.²⁷ Il Fioravanti sviluppa quest'accenno in modo originale, con il suo elogio della stampa per aver «democratizzato» la cultura, e aver così tolto ai ricchi il monopolio della scienza, di cui avevano abusato, facendone mezzo di dominazione culturale. Vengono quindi descritte le varie fasi del processo di stampa mediante caratteri mobili di metallo, a partire dalla fabbricazione dei caratteri, proseguendo con la composizione delle forme e la loro imposizione; quanto al lavoro dei torcolieri, l'autore accenna solo all'inchiostatura delle forme mediante mazze, senza alcun accenno al funzionamento del torchio. Ampio spazio è dedicato alla composizione della lega tipografica, di cui il Fioravanti nota i vari elementi anche minimi (come il rame e il ferro), ma senza troppo specificare le proporzioni degli elementi principali (stagno, piombo e antimonio).²⁸

Legatura rustica 'alla bodoniana' (sec. XVIII). Esemplare fittamente postillato in corrispondenza dei piatti, delle cc. 2F7^r-2F8^v, della c. di guarda post. e delle con-

²⁷ Polidoro Vergilio, [croce] | *Polydori Uergilii Urbinatis de inuentoribus reru[m] libri tres*. Venezia : Giovanni Tacuino, 1503 (Impræssum Venetiis per Iohannem de Cereto de Tridino alias Tacuinum. Anno domini- M.CCCC.III. Die De | cimo tertio Iulii.), EDIT16 CNCE 34381.

²⁸ Sull'opera di Leonardo Fioravanti e sui suoi contenuti relativamente all'analisi della tecnica di stampa con caratteri mobili si veda Fahy 1986.

troguardie. Nota di acquisto sull'occhietto: *al p[rim]o Genaro 1754 (?) | Costa in Venezia senza il | dorso [?] degli [?] quindici dice[m]bre] L = 15 | Quisto [sic] l'ho duplicato.*

4.

Garzoni, Tommaso

LA PIAZZA | VNIVERSALE | DI TVTTE LE PROFESSIONI | DEL MONDO, | *Nuouamente ristampata, & posta in luce da | THOMASO GARZONI da | Bagnacauallo. | Con l'Aggionta d'alcune bellissime Annotazioni a | Discorso per Discorso. (...)*

Venezia : Giovanni Battista Somasco, 1589

C. [croce]1^r: IN VENETIA, | Appresso Gio. Battista Somasco. MDLXXXIX.

C. 3O7^v: IN VENETIA, | Appresso Gio. Battista Somasco. M D LXXXIX.

4^o

impr.: e-e, e.si ala, peme (3) 1589 (R)

EDIT16 CNCE 20470

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 24904. Esemplare aperto alle c. 3G1^v-3G2^r.

Questa edizione della nota opera del bagnacavallese Tommaso Garzoni è successiva all'ampliamento del 1587²⁹ con cui vennero introdotti circa 40 termini tecnici del lessico tipografico. Il Discorso cxxxviii (*De' stampatori*) non contiene una vera e propria descrizione del processo di stampa a caratteri mobili, nei confronti del quale il Garzoni non sembra mostrare molto interesse, a favore degli «ingegneuoli instrumenti» usati dai tipografi per i quali il Garzoni si ispirò all'opera di Leonardo Fioravanti (N. 3), di cui sono riprodotti quasi testualmente gli stessi concetti. È altresì presente un elogio dell'arte della stampa e il riferimento ai principali tipografi che fino ad allora si erano distinti in essa, tra cui «Aldo Manutio in Venetia, il quale ristaurò la lingua Latina» e «Paolo Manutio, il nouello Aldo». Citando lo storico e diplomatico italiano Giacomo Gherardi da Volterra (1434-1516), detto *il Volterrano*, il Garzoni indica come primi libri stampati da Konrad Sweynheym quelli usciti dai torchi romani durante la permanenza in casa dei principi Massimi: il *De civitate Dei* di S. Agostino e l'opera del Lattanzio.³⁰

²⁹ EDIT16 CNCE 20464.

³⁰ ISTC ia01231000, ia01232000; GW 2875, 2876; IGI 967, 968. ISTC il00002000,

Mezza legatura in vitello su piatti in cartone rivestiti con carta a colla nera su fondo oca (sec. XVIII). Mutilo dell'ultima carta, bianca. Scarsi *notabilia* e postille marginali. Provenienza: Giuseppe Ercolani; Giovanni Bonelli.

5.

Ripa, Cesare

NOVA | ICONOLOGIA | DI CESARE RIPA PERVUGINO | (...). | Nella quale si descriuono diuerse Imagini di Virtù, Vitij, Affetti, Passioni humane, Arti, Discipline, Humori, Elementi, Corpi Celesti, Prouincie | d'Italia, Fiumi, tutte le parti del Mondo, ed'altre infinite materie. (...)

Padova : Pasquati per Pietro Paolo Tozzi, 1618

C. a1^r: In PADOVA per Pietro Paolo Tozzi. 1618. | Nella stampa del Pasquati. 4^o

impr.: e-la e.ra s.o: uita (3) 1618 (A)

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVII 4627. Esemplare aperto alle c. 4K3^v-4K4^r.

In questa opera di Cesare Ripa le arti, le virtù e i vizi degli uomini sono descritti in forma di allegoria. La stampa è assimilata a una donna vestita con abito bianco a scacchi entro cui sono riportate le lettere dell'alfabeto (riferimento agli alloggiamenti della cassa tipografica). Con la mano destra sorregge una tromba attorno alla quale è attorcigliata una fascia con la parola «VBIQVE», a simboleggiare la fama che la stampa conferisce agli autori consentendo la diffusione delle loro opere su larga scala; con la mano sinistra sorregge un ramoscello di pianta sempreverde sopra cui si legge la parola «SEMPER», a testimoniare la «perpetuità che apporta la stampa, assomigliandosi a quest'herba, la quale per proprio humore dura, & è sempre verde». Alla sinistra della donna si nota un torchio tipografico; alla sua destra alcune forme di stampa. La descrizione di Cesare Ripa è accompagnata dal sonetto celebrativo di Giovan Battista Viviani da Urbino.

Legatura rigida 'all'olandese' in mezza pergamena ad angoli su piatti in cartone rivestiti con carta xilografata rossa e verde su fondo bianco (sec. XVIII). Provenienza: Vianello Filippi (?).

il00003000; GW M16542, M16544; IGI 5620, 5621 (N. 1 del catalogo riportato in queste pagine).

6.

Garzoni, Tommaso

THOMÆ GARZONI | PIAZZA UNIVERSALE: | [got.] oder | Allgemeiner Schawplatz | aller Künst, Professionen³¹ | vnd Handtwercken.

PIAZZA | UNIVERSALE: | [got.] Das ist: | Allgemeiner Schawplatz/ | Marckt vnd Zusammenkunfft aller Professionen/ | Künsten / Geschäfte / Händeln und Handt=|wercken/ (...)

Francoforte sul Meno : eredi di Matthaëus Merina Senior, 1659

C. [ast]1^r: [got.] Franckfurt am Mayn/ | In Verlag Matthæi Merians Gel. Erben/ | Druckts Hieronymus Polich vnd Nicolaus Kuchenbecker. | Im Jahr M DC LIX.

C. 6Y5^v: [got.] Franckfurt am Mayn/ | In Verlag MATTHÆI Merians Gel. Erben/ | Gedruckt bey Hieronymo Polich vnd Nicolao | Kuchenbeckern. | [xil.] | Im Jahr nach Christi Geburth | M DC LIX.

4°

impr.: n.t/ s.s. soer rite (3) 1659 (R)

VD17 39:118105R

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVII 24916. Esemplare aperto alle c. 6F2^v-6F3^r e riproduzione della xilografia su c. 6E3^v.

In questa edizione tedesca de *La piazza universale di tutte le professioni del mondo* di Tommaso Garzoni è riportata la trascrizione del *colophon* dell'edizione degli *Scripta philosophica* di Cicerone stampata da Konrad Sweynheym e Arnold Pannartz a Roma il 20 settembre 1471 (nel Garzoni è indicato erroneamente il 10 settembre).³² Lo stesso *colophon* compare nell'edizione romana delle opere di Lattanzio stampata dai due prototipografi tedeschi nel 1470, di cui la biblioteca Taroni possiede un esemplare (N. 1). All'esemplare è stata affiancata la riproduzione della xilografia stampata a p. 958, raffigurante un'officina tipografica in cui si riconoscono quattro uomini al lavoro: sullo sfondo, due compositori seduti ciascuno davanti alla propria cassa tipografica; si notano altresì i due leggii su cui sono fissate le bozze, manoscritte o a stampa, dei testi da riprodurre. In primo piano, un inchiostatore, intento a ripassare con i mazzi l'inchiostro sulla forma di stampa a seguito dell'impressione, e un torcoliere che preleva dal timpano il foglio appena stampato. Davanti a loro due pile di fogli: a sinistra, quelli stampati;

³¹ Parola stampata in tondo romano; solo l'ultima lettera in gotico minuscolo.

³² ISTD ic00558000; GW 6883; IGI 2879.

a destra, quelli ancora bianchi. La presenza di due compositori e due casse tipografiche lascia supporre un'ipotetica officina di medie dimensioni, dove la quantità di testi da stampare era elevata, motivo per cui occorreva una quantità di caratteri tale da consentire la composizione di più forme alla volta per velocizzare i tempi di stampa. Xilografia attribuita a Jost Amman di Norimberga.

Legatura coeva in cuoio di bazzana marrone. Provenienza: Michele Luigi Malpeli.

7.

Diderot, Denis - d'Alembert, Jean Baptiste Le Rond
RECUEIL | DE PLANCHES, | SUR | LES SCIENCES | ET LES ARTS.
RECUEIL DE PLANCHES, | SUR | LES SCIENCES, | LES ARTS
LIBÉRAUX, | ET | LES ARTS MÉCANIQUES, | AVEC LEUR EXPLI-
CATION

C. [pgreco]1^r: À LIVOURNE, | DE L'IMPRIMERIE DES ÉDITEURS. |
M. DCC. LXXV.

2^o

impr.: eae. laes l-la vais (3) 1775 (R)

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVIII 17558. Esemplare aperto sulla *planche* 17 e riproduzione delle *planches* 4 e 6.

La tavola XIV, contenuta nel sesto volume di *planches* che accompagnano l'edizione livornese dell'*Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et de métiers* di Diderot e d'Alembert, mostra nella metà superiore un'officina tipografica in cui sono attivi due torchi e in quella inferiore un torchio tipografico ripreso dall'alto per mostrare la parte mobile rappresentata dal carrello, su cui sono posizionati la forma di stampa, il timpano e la frascetta. Rispetto alla *planche* XIV le fasi di lavoro rappresentate nella *planche* I sono quelle iniziali del processo di stampa, ovvero la scelta dei caratteri dalla cassa tipografica, la loro disposizione nel compositoio e la composizione della forma di stampa. Nella metà inferiore della *planche* è riprodotto il compositoio, dove il compositore disponeva i caratteri prelevati dalla cassa, allineandoli a rovescio da sinistra a destra. Nella *planche* III è riprodotta la cassa tipografica destinata a contenere i caratteri mobili

di metallo.³³ *Planches* incise da Antonio Baratti.

Mezza legatura in cuoio di bazzana marmorizzata su piatti in cartone rivestiti con carta a colla zigrinata spruzzata in nero a minute goccioline (sec. XVIII), rinforzo ottocentesco del dorso con carta marmorizzata verde e successivo rinforzo moderno in carta sul dorso.

... IN CASA DE' FIGLIUOLI DI ALDO

Teca In aedibus Aldi et Andreae soceri

Nel *colophon* dei due esemplari esposti compare il nome di Andrea Torresani d'Asola, socio di Aldo dal 1495, quando questi entrò a far parte della *Societas impressionis librorum*, costituita da Pietro Francesco Barbarigo e dallo stesso Torresani e attiva fino alla morte di Barbarigo. Nel 1505 Aldo sposò la figlia del Torresani, Maria, e dal 1508 nelle sottoscrizioni delle edizioni uscite dai torchi di Aldo compare la formula *In aedibus Aldi et Andreae (Asulani) soceri*.³⁴ Alla morte di Aldo nel 1515, i cinque figli nati dal matrimonio con Maria erano ancora minorenni, sicché la guida dell'officina fu assunta dal Torresani.

8.

Manuzio, Aldo

ALDI PII MANVTII INSTITVTIO-INVM GRAMMATICARVM | LIBRI QVATVOR. | [marca tip.] | Quæ quo[ue] libro continentur hanc uolenti | chartam statim se offerunt.

³³ Sulla ripartizione del lavoro all'interno dell'officina tipografica e, in particolare, sul funzionamento del torchio tipografico: Baldacchini 2006; Barbieri 2006; Hellinga 2015; Romani 2004; Rozzo 2003; Rozzo 2010; Tavoni 2001 (p. 48-70); Tinti 2004.

³⁴ Altri varianti note sono *In aedibus haeredum Aldi et Andreae Asulani soceri*; *Nelle case d'Aldo et d'Andrea di Asola suo suocero*; *Nelle case d'Aldo romano & d'Andrea asolano suo suocero*; *Nelle case delli heredi d'Aldo romano, et d'Andrea d'Asola suo suocero*.

Venezia : Aldo [Manuzio] e Andrea [Torresani], XII 1514
C. &10^v: VENETIIS IN AEDIBVS ALDI ET | ANDREAE SOCERI MEN-
SE DE|CEMBRI. M D XIII.

4°

impr.: nii- i.on o.ex QuDe (C) 1514 (R)

EDIT16 CNCE 37481; Renouard *Annales* 69.10; Scapecchi *aldine* 41.5

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 22291. Esemplare aperto su c. a1^r e riproduzione della marca tipografica in inchiostro nero stampata nel *colophon* (c. &10^v),³⁵ Fig. 2.

Ultima edizione delle *Institutiones Grammaticae* stampata da Aldo Manuzio e unica recante sottoscrizione dello stesso posseduta dalla biblioteca Taroni.

Legatura coeva di tipo 'aldino' (per questa si rimanda al saggio 'Di tipo aldino': *Historische Bucheinbände aus einer kleinen Bibliothek in Norditalien*, cfr. nota 43). Rari *marginalia*; appunti e disegni al recto della c. di guardia ant., al verso di quella post. e sulla controguardia post. Provenienza: Gabriele Forlani (?)

9.

Macrobius, Ambrosius Aurelius Theodosius

MACROBIVS IN SOMNIVM SCI-PIONIS. | SATVRNALIORVM LIB.
VII. | CENSORINVS DE DIE NATALI.

Venezia : eredi di Aldo [Manuzio] e Andrea [Torresani], IV 1528

C. R2^v: Venetiis in aedibus Aldi, et | Andreae Asvlani soceri. | M.D. XXVIII.
men=|se Aprili.

8°

impr.: usi- s.e- :&ad tasu (3) 1528 (R)

EDIT16 CNCE 37753; Renouard *Annales* 105.2; Scapecchi *aldine* 71.6

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 14848. Esemplare aperto alle c. B4^v-B5^r e riproduzione del *colophon* e della marca tipografica stampati alle c. R2^v e R4^v.

Variante di stato che presenta a c. [ast]1^r l'occhietto al posto del frontespizio

³⁵ Sulla nota marca dell'ancora con delfino si vedano Donati 1974; Fletcher 1988.

(MACROBII IN SOMNIVM SCIPIO=|NIS EX CICERONIS. VI. LI=|BRO DE REP. ERVDI-|TISSIMA EXPLANA=|TIO. | EIVSDEM *Saturnaliorum Libri VII.* | CENSORINVS *De die natali, additis ex uetusto | exemplari nonnullis, quæ desiderabantur.*), Fig. 3. Mutilo di c. [ast]8, sostituita con carta bianca. Posseduta una seconda copia con legatura originale 'di tipo aldino' (N. 36).

Legatura rustica 'alla bodoniana' (sec. XIX ?). Rare sottolineature; scarsi *marginalia*, parzialmente rifilati in fase di rilegatura; diagramma raffigurante la congiunzione dei quattro elementi al verso di c. R3.

Teca Erasmo da Rotterdam

Dal dicembre 1507 al settembre 1508 Erasmo da Rotterdam fu ospite a Venezia di Aldo Manuzio e di Andrea Torresani. Ad Aldo Erasmo affidò la stampa della versione rivista e corretta degli *Adagia*, la raccolta di proverbi e motti latini e greci che aveva già avuto diverse edizioni, la prima delle quali era uscita a Parigi nel 1500.³⁶ La biblioteca Taroni non possiede alcun esemplare dell'edizione aldina del 1508 degli *Adagia*.³⁷ Possiede tuttavia due esemplari della raccolta di proverbi erasmiani nella versione espurgata da Paolo Manuzio, figlio di Aldo, la cui *editio princeps* uscì a Firenze nel 1575 dalla tipografia dei Giunti. Il secondo esemplare esposto appartiene a un'edizione veneziana stampata dieci anni dopo quella fiorentina, messa a confronto con la versione degli *Adagia* contenuta nell'*opera omnia* di Erasmo degli inizi del Settecento in cui risulta ripristinata la versione pensata originariamente dall'autore.³⁸

³⁶ ISTC ie00101000; GW 9374. Nessun esemplare posseduto dalle biblioteche italiane. Su questa prima edizione: Erasmus Roterodamus 2013. In generale sugli *Adagia* erasmiani: Erasmus *Adagi* 2014; Erasmus Roterodamus 1980. Si veda altresì il recente Erasmus Roterodamus 2014b.

³⁷ Erasmus Roterodamus, ERASMI ROTERODAMI ADAGIORVM |CHILIADES TRES, AC CENTV-|RIAE FERRE TOTIDEM. Venezia : Aldo [Manuzio], 1508 (VENTIIS IN AEDIBVS ALDI | MENSE SEPT. MDVIII.), EDIT16 CNCE 18199; Renouard *Annales* 53.2; Scapocchi *aldine* 30.3. Solo sei esemplari custoditi in Italia e uno alla Biblioteca Apostolica Vaticana.

³⁸ Sul rapporto tra Aldo Manuzio ed Erasmo da Rotterdam fondamentali Dazzi 1969 e Vanautgaerden 2012. Si vedano però anche Seidel Menchi 1974; Seidel Menchi 1996.

10.

Erasmus Roterodamus

ADAGIA | QUÆCVMQVE AD | HANC DIEM EXIERVNT, | PAVLLI
MANVTII STVDIO, ATQVE | industria, (...), ab omnibus mendis vindica-
cata, quae pium, | et veritatis Catholicae studiosum lectorem | poterant of-
fendere: (...). Quem laborem, a Sacrosancti CONCILII TRIDENTINI | Patribus
Manutio mandatum, (...)

Firenze : Giunti, 1575

C. [pgreco]1^r: FLORENTIÆ. | APVD IVNTAS | M D LXXV.

C. 3P4^r: FLORENTIÆ | Ex Officina Iuntarum. | M. D. LXXIII.

C. g2^v: FLORENTIÆ. | Apud Iuntas. | M D LXXV.

2°

impr.: i-eo inr- o-o- buTe (3) 1575 (R)

EDIT16 CNCE 18245; Giunti *Annali* 57.50;³⁹ Renouard *Annales* 220.14

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 13266. Esemplare aperto a c. [ast]1^r,
Fig. 4.

Questa edizione degli *Adagia* di Erasmo vede l'intervento di Paolo Manuzio, figlio Aldo e Maria Torresano, che, alla morte del nonno Andrea, dopo una serie di controversie, prese le redini dell'officina. A Paolo Manuzio Papa Gregorio XIII affidò il compito di curare la revisione degli *Adagia* e degli *Apophthegmata* erasmiani per la parte letteraria. L'incarico gli fu affidato con *motu proprio* del 14 agosto 1571.⁴⁰

Mezza legatura a punte in cuoio di bazzana su piatti in cartone rivestiti con carta a colla radicata marrone (sec. XVIII). Rare note marginali e sottolineature. Tre carte aggiunte in fine contenenti l'indice alfabetico manoscritto di una parte degli *Adagia*. Provenienza: Vincenzo Bondeni; timbro non identificato sul frontespizio.

11.

Erasmus Roterodamus

ADAGIA | QVÆCVMQVE | AD HANC DIEM | EXIERVNT, | PAVLLI

³⁹ *I Giunti, tipografi editori di Firenze*, v. 2, *Annali inediti, 1571-1625*, a cura di Luigi Silvestro Camerini, Firenze, Giunti Barbèra, 1979.

⁴⁰ In particolare su questa edizione: Seidel Menchi 1997.

MANNVCCII STVDIO, ATQVE INDVSTRIA, | (...) ab omnibus | mendis vindicata, quæ pium, & veritatis Catholicæ studiosum Lectorem | poterant offendere: (...). NVNC VERO IN HAC POSTREMA EDITIONE, | *ab innumeris erroribus repurgata, & veræ lectioni restituta.*

Venezia : Compagnia degli Uniti, 1585

C. [croce]1^r: VENETIIS, M D LXXXV. | Ex Vnitorum Societate.

4^o

impr.: m.m, 6370 ocn- siin (3) 1585 (R)

EDIT16 CNCE 18247; Renouard *Annales* 236.12

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 14473. Esemplare aperto alle c. V3^v-V4^r.

Esemplare aperto sulle pagine dell'adagio *Festina lente*, noto per essere stato scelto da Aldo Manuzio come motto in abbinamento alla marca dell'àncora e del delfino.⁴¹ Rispetto al testo contenuto nell'*Opera omnia* di Erasmo stampata a Leida a inizio Settecento (N. 13), l'adagio si presenta in versione più ridotto, nel pieno rispetto dell'opera di espurgazione messa in atto da Paolo Manuzio sul testo originale degli *Adagia* erasmiani.

Legatura floscia 'all'olandese' (sec. XVIII); rinforzo ottocentesco del dorso in carta a colla marrone chiaro. Scarsi *marginalia* e sottolineature. Annotazioni manoscritte sulla controguardia ant., al recto della c. di guardia ant. e di quella post. Provenienza: Bagnacavallo, Gesuiti.

12.

Garzoni, Tommaso

LA | PIAZZA | VNIVERSALE | DI TVTTE LE PROFESSIONI | DEL MONDO, E NOBILI | ET IGNOBILI. | NVOVAMENTE FORMATA, e | *posta in luce da Tomaso Garzoni | da Bagnacauallo.* (...)

Venezia : Giovanni Battista Somasco, 1585

C. a1^r: IN VENETIA, | Appresso Gio. Battista Somasco. | M D L XXXV.

4^o

⁴¹ In particolare su questo adagio: Citti 2001; Erasmus Roterodamus 2014b, p. 57-81.

impr.: c-to i.mo e-ni uamo (3) 1585 (R)

EDIT16 CNCE 20454

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 24906. Esemplare aperto alle c. 2Q6^v-2Q7^r.

Nella sua opera più famosa Tommaso Garzoni cita più volte gli *Adagia* nella versione espurgata di Paolo Manuzio, di cui quasi sicuramente il bagnacavallese deve aver posseduto una copia. Non potendo fare a meno degli *Adagia* come repertorio di erudizione e di cultura classica, Garzoni utilizza l'edizione manuziana, unica consentita dopo la messa all'Indice della quasi totalità delle opere erasmiane. La pagina 620 su cui è aperto l'esemplare bagnacavallese contiene il riferimento all'adagio erasmiano *Crobyli iugum* (*La coppia di Crobilo*), proverbio impiegato per chi si comporta con grande malvagità. È derivato da un tale Crobilo, padrone di bordello, che aveva comprato due etere, e in tal modo non solo disonorava molti giovani, ma si arricchiva anche derubandoli.

Mezza legatura in vitello su piatti in cartone rivestiti con carta marmorizzata verde su fondo nero (sec. XVIII). Esemplare fittamente postillato a lapis da mano moderna.

13.

Erasmus Roterodamus

DESIDERII | ERASMI | OPERVM | OMNIVM | TOMVS SECVNDVS.

[in rosso] DESIDERII ERASMI | [in nero] ROTERODAMI | [in rosso] OPERA OMNIA | [in nero] EMENDATIORA ET AVCTIORA, | AD OPTIMAS EDITIONES PRAECIPVE QVAS IPSE ERASMVS | POSTREMO CVRAVIT SVMMA FIDE EXACTA, (...)

Leida : Pieter van der Aa, 1703-1706

C. [ast]2^r: LVGDVNI BATAVORVM, | Curâ & impensis [in rosso] PETRI VAN DER AA, [in nero] M DCC III.

2°

impr.: a.ge 6.n- i-um rigo (3) 1703 (R)

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVIII 10690. Esemplare aperto alle c. 2C1^v-2C2^r.

Secondo volume dell'*opera omnia* di Erasmo dedicato agli *Adagia*. L'edizione contiene la versione originaria degli *Adagia* erasmiani. In particolare, nell'adagio *Fe-*

stina lente si ritrovano alcune parti di encomio rivolte ad Aldo Manuzio che nella versione espurgata da Paolo Manuzio erano state eliminate.

Mezza legatura coeva in cuoio di bazzana su piatti in cartone rivestiti con carta a colla radicata marrone. Mutilo di c. 4G4, bianca. Provenienza: Giuseppe Taroni da Bagnacavallo.

*Teca Gli eredi di Aldo Manuzio: i colophones delle edizioni degli anni
Quaranta e Cinquanta e la Bibliotheca aldina*

14.

Cicero, Marcus Tullius

LE EPISTOLE | FAMILIARI | DI CICERONE, | TRADOTTE SECONDO
I VERI SENSI DELL'AVTTORE, ET | CON FIGVRE PROPRIE | DELLA
LINGVA VOLIGARE.

Venezia : eredi di Aldo Manuzio, 1545

C. A1^r: M. D. XLV.

C. 2T5^v: *In Vinegia, nelle case de figliuoli di Aldo.* | Nel M. D. XLV.

8°

impr.: deu- t-ti lai- mopi (3) 1545 (R)

EDIT16 12264; Renouard *Annales* 132.9; Scapecchi *aldine* 88.5

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 4738. Esemplare aperto a c. A5^r.

Legatura 'all'olandese' in pergamena semifloscia (sec. XVIII). Mutilo delle c. A1-A3, 2T1, 2T2, 275, 276. Scarsi *notabilia* e postille marginali.

15.

Cicero, Marcus Tullius

LE EPISTOLE FAMILIARI | DI CICERONE, | tradotte secondo i ueri
sensi del=ll'autore, & con figure pro=|prie della lingua uolgare. | *Ristampate
di nuouo, & con molto studio ricorrette.*

Venezia : eredi di Aldo Manuzio, 1552

C. A1^r: (...), M. D. LII.

C. 2P9^v: IN VINEGIA, NELL'ANNO | M. D. LII. | IN CASA DE'
FIGLIVOLI | DI ALDO.

8°

impr.: ano- fuhe o-di uopa (3) 1552 (R)

EDIT16 CNCE 12311; Renouard *Annales* 154.6; Scapecchi *aldine* 105.5

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 7711. Esemplare aperto a c. A1^r.

Legatura 'all'olandese' in pergamena semifloscia (sec. XVIII). Mutilo delle cc. C2, X4, X5, 2P10. Esemplare fittamente postillato. Provenienza: Gian Jacopo Baratti da Bologna.

16.

IN OMNES DE ARTE RHETORICA | M. TVLLII CICERONIS LI-
BROS, ITEM IN EOS AD C. HEREN=|NIVM SCRIPTOS, DOCTISSI-
MORVM VIRORVM COMMENTARIA, IN | VNVM VELVTI CORPVS
REDACTA, (...)

Venezia: figli di Aldo Manuzio, 1546

C. [ast]1^r: VENETIIS, M. D. XLVI.

C. 2d7^r: VENETIIS, APVD ALDI FILIOS, | M. D. XLVI.

2°

impr.: a,o- 2712 a-u- tequ (3) 1546 (R)

EDIT16 CNCE 26960; Renouard *Annales* 136.8; Scapecchi *aldine* 94.11

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 7813. Esemplare aperto a c. [ast]1^r.

Legatura 'all'olandese' in pergamena floscia (sec. XVIII); rinforzo ottocentesco del dorso in tela. Mutilo delle cc. N8, O1, O2, V5, V6, I8; le carte V4 e I7 vistosamente tagliate. Esemplare scarsamente annotato.

17.

Cicero, Marcus Tullius

DE CLARIS ORATORIBVS, | CICERONIS LIBER, QVI | INSCRIBITVR
BRVTVS. | Variæ lectiones ex antiquis libris, & ex ingenio.

Venezia : eredi di Aldo Manuzio, 1546

C. A1^r: VENETIIS, M. D. XLVI.

C. F6^r: APVD ALDI FILIOS. | VENETIIS, M. D. XLVI.

8°

impr.: i-er ante i-n- aspl (3) 1546 (R)

EDIT16 CNCE 12274; Renouard *Annales* 136.7; Scapecchi *aldine* 92.10

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25339/3. Esemplare aperto su c. A1^r.

Terzo dei quattro volumi che compongono l'edizione *Rhetoricorum ad C. Herennium libri III incerto auctore*. (...). *Corrigente Paulo Manutio, Aldi filio*.

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone (sec. XIX). Mutilo del secondo volume, *De oratore, Ciceronis ad Q. fratrem libri III*.

18.

Cicero, Marcus Tullius

CICERONIS. | DE ORATORE LIBRI III. | ORATOR, | DE CLARIS ORATORIBVS. | Cum annotationibus Dionysii Lambini, | uiri doctiss. singulis tomis distinctis.

Venezia : Biblioteca aldina, 1569

C. A1^r: EX BIBLIOTHECA ALDINA. | VENETIIS, M. D. LXIX.

8°

impr.: inr- cim- a,js orat (3) 1569 (R)

EDIT16 CNCE 12408; Renouard *Annales* 207.14; Scapecchi *aldine* 145.7

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 8342/1. Esemplare aperto a c. A1^r.

Primo volume dell'edizione dell'opera ciceroniana stampata a Venezia per i tipi della Biblioteca aldina.

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone (sec. XIX). Scarsi *notabilia* e note marginali.

19.

Cicero, Marcus Tullius

RHETORICORVM | AD C. HERENNIVM | LIBRI IIII. INCERTO | AVCTORE. (...)

Venezia : Biblioteca aldina, 1569

C. [ast]1^r: EX BIBLIOTHECA ALDINA. | VENETIIS, M. D. LXIX.

8°

impr.: d-tu t,i- .Ast trar (3) 1569 (R)

EDIT16 CNCE 12412; Renouard *Annales* 207.13; Scapecchi *aldine* 145.8

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 2970/1. Esemplare aperto su c. [ast]1^r.

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone e dorso rivestito con carta a colla blu (sec. XIX). Provenienza: Matteo Placenti (?).

20.

Ovidius Naso, Publius

HEROIDVM | EPISTOLÆ | P. Ouidii Nasonis. | Et Auli Sabini Responsio-
nes, cum Guidonis | Morillon argumentis, & scholiis. | Item Ioannis Bapti-
stæ Egnatii | obseruationes. (...)

Venezia : Biblioteca aldina, 1588

C. A1^r: EX BIBLIOTHECA ALDINA. | VENETIIS, M D L XXXVIII.

8°

impr.: t?o, n-c. mee- ripr (3) 1588 (R)

EDIT16 CNCE 33999; Renouard *Annales* 240.1; Scapecchi *aldine* 167

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 16568. Esemplare aperto su c. A1^r.

Legatura rustica 'alla bodoniana' (sec. XVII); rinforzo moderno in carta sul dorso.
Esemplare scarsamente postillato.

Teca *Gli eredi di Aldo Manuzio: l'attività del figlio Paolo e del nipote
Aldo il giovane*⁴²
Paolo Manuzio stampatore

21.

Hieronymus (santo)

ALTER TOMVS | EPISTOLARVM D. HIERONYMI | STRIDONIENSIS, | complectens [greco] elenctika, kai apologetika, nimirum ea, quæ | pertinent ad diuersas hæreses, & | maledicorum calumnias.

Roma : Paolo Manuzio, 1564

c. 2A1^r: ROMÆ, M D LXIV, | Apud Paulum Manutium, Aldi F. | IN ÆDIBVS POPVLI ROMANI.

2°

impr.: taum uts- ;&s; &Equ (3) 1564 (R)

EDIT16 CNCE 22473; Renouard *Annales* 197.3; Scapecchi *aldine* 138.11

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 6163/2. Esemplare aperto su c. a1^r.

Questo volume delle epistole di S. Girolamo è il secondo dei tre che compongono l'edizione romana di Paolo Manuzio. Sul frontespizio, oltre al nome di Manuzio e alla marca tipografica dell'ancora con delfino, qui accompagnata dal motto *Festina lente*, compare il riferimento alla Stamperia del Popolo Romano di cui Paolo Manuzio assunse la direzione dal 7 giugno 1561 su invito di Papa Pio IV.

Legatura in mezza pergamena ad angoli su piatti in cartone rivestiti con carta a colla radicata marrone (sec. XIX). Rari *marginalia* e sottolineature. Provenienza: Bagnacavallo, Gesuiti.

⁴² Su Paolo e Aldo Manuzio jr. si vedano le recenti voci curate da Alfonso Ricca per il *Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattro e Seicento* (Cfr. *Dizionario degli editori* 2013) e relativa bibliografia. Su Paolo Manuzio si vedano anche Fletcher 1998; Sterza 2008. Su Aldo jr. anche l'opera di Alfredo Serrai di cui alla nota 23.

22.

Bolzanio, Urbano
VRBANII BOLZANII | BELLVNENSIS GRAMMATICÆ INSTITVTIO-
NES | AD GRÆCAM LINGVAM, | a mendis quamplurimis, quæ paullatim
| ex impressorum irreperant in-|curia, uindicatæ.

Venezia : [Paolo Manuzio], 1566

C. A1^r: VENETIIS, M. D. LXVI.

C. 2R8^v: VENETIIS, M D LXVI.

8°

impr.: 8.er t,*- t.ut **** (3) 1566 (R)

EDIT16 CNCE 6788; Renouard *Annales* 201.11; Scapecchi *aldine* 142.17

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 7466. Esemplare aperto su c. A1^r.

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone e dorso rivestito con carta a colla blu (sec. XIX).

23.

Manuzio Aldo (il giovane)
ORTHOGRAPHIÆ | RATIO, | AB ALDO MANVTIO, | PAVLI F.
COLLECTA.

Venezia : [Paolo Manuzio], 1561

C. A1^r: VENETIIS, M D LXI

8°

impr.: umq. t.ml i.l. reCE (3) 1561 (R)

EDIT16 CNCE 28073; Renouard *Annales* 182.6; Scapecchi *aldine* 127.13;

Serrai *Aldo Il Giovane* 62

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 23789. Esemplare aperto su c. A1^r.

Inserita da Antoine Augustin Renouard nel catalogo di Paolo Manuzio, figlio dell'Aldo che figura sul frontespizio quale autore di questa grammatica. Paolo Manuzio stampatore di un'opera del figlio Aldo, esattamente come nel 1556 con la raccolta delle *Eleganze, insieme con la copia della lingua toscana e latina, scielte da Aldo Manutio, utilissime al comporre nell'una e l'altra lingua* (EDIT16 CNCE 56362; Renouard *Annales* 167.3; Scapecchi *aldine* 116.10; Serrai *Aldo Il Giovane* 55).

Mezza legatura in cuoio di bazzana marmorizzata su piatti in cartone rivestiti con carta marmorizzata nei colori marrone, rosso, blu e nero (sec. XIX) e rinforzo moderno in carta del dorso e dei piatti. Provenienza: Domenico Bragaglia da Imola; Antonio Balduzzi da Bagnacavallo.

PAOLO MANUZIO STAMPATORE E AUTORE

24.

Manuzio, Paolo

ANTIQVITATVM | ROMANARVM | Pauli Manutii | LIBER DE LEGIBVS.

| Index rerum memorabilium.

Venezia : [Paolo Manuzio], 1557

C. A1^r: VENETIIS, M. D. LVII.

2°

impr.: x-u- uan- sea- stpr (3) 1557 (R)

EDIT16 CNCE 28025; Renouard *Annales* 172.18; Scapecchi *aldine* 118.8

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 47/3. Esemplare aperto su c. A1^r.

Legatura 'all'olandese' in pergamena floscia (sec. XVIII); rinforzo ottocentesco in carta del piatto posteriore e del dorso. Rare annotazioni al testo. Legato con: EDIT16 CNCE 40876 (solo I parte) e con CNCE 28012 (solo II parte).

PAOLO MANUZIO AUTORE

25.

Calepino, Ambrogio

AMBROSII | CALEPINI | DICTIONARIVM, | IN QVO RESTITVEN-

DO, | ATQVE EXORNANDO | HÆC PRÆSTITIMVS: | (...). Addita-

menta Pauli Manutii, | Tum ad intelligendam, tum ad exornandam linguam

Latinam, quædam | etiam ad Romanarum rerum scientiam vtilissima. (...)

Venezia : Niccolò Bevilacqua, 1567

C. A1^r: VENETIIS, | *Apud Nicolaum Beuilaquam.* | M D L XVII.

2°

impr.: r-um Mie. o-er GrTr (3) 1567 (R)

EDIT16 CNCE 8457

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 9257/1. Esemplare aperto su c. A1^r.

Edizione veneziana del *Dizionario* di Ambrogio Calepino con gli accrescimenti di Paolo Manuzio.

Legatura rustica su piatti in cartoncino e dorso in tela (sec. XIX). Scarsi *marginalia*. Provenienza: Bagnacavallo, Gesuiti. Legato con: EDIT16 CNCE 5681.

26.

Calepino, Ambrogio

Ambrosii Calepini Dictionarium, in quo restitvendo atque exornando hæc præstitimus (...). Additamenta Pauli Manutij, tum ad intelligendam, tum ad exornandam linguam latinam

Venezia : [Aldo jr.], 1579

c. A1^r: Venetiis, MDLXXIX

2°

impr.: s,e- r.b- o-di tina (3) 1579 (R)

EDIT16 CNCE 8465; Renouard *Annales* 226.2; Scapecchi *aldine* 157.1

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 9580. Esemplare aperto su c. A1^r.

Altra edizione veneziana del *Dizionario* di Ambrogio Calepino con gli accrescimenti di Paolo Manuzio, stampata dal di lui figlio Aldo.

Legatura 'all'olandese' in pergamena rigida (sec. XVIII). Rari *marginalia*, parzialmente rifilati in fase di rilegatura. Provenienza: D. C. (?); timbro non identificato sul frontespizio.

27.

Manuzio, Paolo

EPISTOLARVM | PAVLI. MANVTII | LIBRI. XI | Vno nuper addito |
Eiusdem quae Praefationes appellantur.

Venezia : Aldo jr., 1573

C. A1^r: VENETIIS. ∞ D LXXIII | In Aedibus Manutianis
8°

impr.: asum i-e- r,n- mere (3) 1573 (R)

EDIT16 CNCE 27502; Renouard *Annales* 216.9; Scapecchi *aldine* 151.4

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 15881. Esemplare aperto su c. A1^r.

L'opera raccoglie le numerose missive indirizzate da Manuzio a diversi protagonisti della cultura, della politica e della vita religiosa italiana del tempo, dalla posizione ufficiale di stampatore-umanista. Fu lo stesso Paolo Manuzio a renderle pubbliche per primo nel 1560. Di ben altro calibro le lettere che Paolo Manuzio scrisse tra il 1542 e il 1574 ai familiari più prossimi: il fratello Manuzio e il figlio Aldo. Questa fitta corrispondenza, rimasta inedita per secoli nella sezione Manoscritti della Biblioteca Ambrosiana di Milano, fu consegnata alle stampe nel 1834 dall'editore-antiquario francese Antoine Augustin Renouard (*Lettere di Paolo Manuzio copiate sugli autografi esistenti nella Biblioteca Ambrosiana di Milano*).

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marro-
ne (sec. XIX). Annotazioni manoscritte in corrispondenza delle ultime due carte.
Provenienza: Bagnacavallo, Gesuiti.

ALDO MANUZIO JR. STAMPATORE

28.

Persio, Antonio

D'ANTONIO PERSIO | TRATTATO | DELL'INGEGNO | DELL'HVO-
MO | AL CLARISS. SIGN. | PIETRO CONTARINI | DEL CLARISS.
SIGN. | PHILIPPO

Venezia : Aldo jr., 1576

C. A1^r: IN VINETIA M D LXXVI. | APPRESSO ALDO MANVTIO

8°

impr.: a,er o-l- ermo paro (3) 1576 (R)

EDIT16 CNCE 27543; Renouard *Annales* 222.2; Scapecchi *aldine* 156.12

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 11423/1. Esemplare aperto su c. A1^r.

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone e dorso rivestito in carta marmorizzata nei colori marrone e rosso (sec. XIX). Provenienza: Giambattista Scardavi; Sigismondo Brandolini; altra nota di possesso manoscritta cassata, non leggibile, con indicazione dell'anno: 1630. Legato con EDIT16 CNCE 27634.

29.

Armandus de Bellovisu

DECLARATIO | DIFFICILIVM | TERMINORVM | THEOLOGIAE.
PHILOSOPHIAE | ATQ. LOGICAE | D. ARMANDI | BELLOVISII |
Artium, & Sacrae Theologiae Doctoris Praeclarissimi. (...)

Venezia : Aldo jr., 1586

C. a1^r: VENETIIS, ∞. D. XXCVI. | Apud Aldum.

8°

impr.: o-m- lxj. m.n- tane (3) 1586 (R)

EDIT16 CNCE 3048; Renouard *Annales* 237.1; Scapecchi *aldine* 165.1

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 2798. Esemplare aperto su c. a1^r.

Legatura 'all'olandese' in pergamena floscia (sec. XVIII); rinforzo ottocentesco del dorso in carta marmorizzata nera e venature verdi e ocra. Provenienza: Libero Rossi da Crema; Ercole Onesti.

30.

Cicero, Marcus Tullius

M. TVLLII | CICERONIS | OPERVM | TOMVS SEXTVS | Contines |
Epistolas, quae Familiares uocantur, | & | In eas Paulli Manutij Commenta-
rium. (...)

Venezia : [Aldo jr.], 1583

C. [pgreco]1^r: VENETIIS. CIO IO XX CIII | Apud Aldum.

2°

impr.: e-t. n-io i-ip tect (3) 1583 (R)
EDIT16 CNCE 12460; Renouard *Annales* 232.4; Scapecchi *aldine* 161.3
Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 9864. Esemplare aperto su c. 4H4^r, Fig. 5.

Edizione completa di Cicerone in dieci volumi ottenuta assemblando le edizioni delle singole opere pubblicate da Aldo jr. fra il 1578 e il 1583, sostituendo i frontespizi e premettendo al primo volume un frontespizio d'insieme e 40 carte preliminari. Aldo il giovane figura qui nelle vesti di stampatore di un'edizione commentata dal padre Paolo. La biblioteca Taroni possiede solo il sesto volume dell'edizione, aperto in mostra sulla pagina contenente l'elenco delle edizioni stampate fino a quel momento da Aldo jr. e l'indicazione del relativo prezzo espresso in lire (L.) e soldi (s.).

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone e dorso rivestito con carta a colla zigrinata color nocciola (sec. XIX). I fascicoli a-h4, contenenti l'indice, seguono il frontespizio. Provenienza: Bagnacavallo, Gesuiti.

ALDO MANUZIO JR. STAMPATORE E AUTORE

31.

Manuzio Aldo (il giovane)
LOCVTIONI | DELL'EPISTOLE | DI CICERONE | *Scielte* | da Aldo
Mannucci: *Vtilissime | al comporre nell'una, & l'altra lingua.* (...)
Venezia : [Aldo jr.], 1594
C. a1^r: IN VENETIA, ∞DXCIV.
8°

impr.: tie, a-77 uît. ctri (3) 1594 (R)
EDIT16 CNCE 27743; Renouard *Annales* 252.2; Scapecchi *aldine* 173.1
Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 6978. Esemplare aperto su c. a1^r.

Legatura 'all'olandese' in pergamena semifloscia (sec. XVIII). Diffusi *notabilia*.
Provenienza: Francesco Maria da Fusignano (OFMCap).

32.

Caesar, Gaius Iulius

C. IVLII | CAESARIS | COMMENTARII | AB. ALDO. MANVTIO | PAVLLI. F. ALDI. N. | EMENDATI · ET · SCHOLIIS · ILLVSTRATI (...)

Venezia : [Aldo jr.], 1576

C: [ast]1^r: VENETIIS . ∞ D LXXVI | Apud Aldum

8°

impr.: e-a- adae s,se scqu (3) 1576 (R)

EDIT16 CNCE 8190; Renouard *Annales* 224.16; Scapecchi *aldine* 155.2;

Serrai *Aldo Il Giovane* 80

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 8599. Esemplare aperto su c. [ast]1^r.

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone (sec. XIX). Scarse annotazioni marginali.

ALDO MANUZIO JR.

33.

Manuzio, Aldo (il giovane)

ELEGANZE | INSIEME | CON LA COPIA | DELLA LINGVA | TOSCANA, E LATINA, | Scielte da Aldo Mannuccio: | vtilissime al comporre nell'una, | e l'altra lingua. (...)

Carmagnola : Marc'Antonio Bellone, 1588

C. [ast]1^r: IN CARMAGNOLA, | *Appresso Marc'Antonio Bellone*, MDLXXXVIII.

8°

impr.: ils- her- o-e. stde (3) 1588 (R)

EDIT16 CNCE 77475

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 7977/2. Esemplare aperto su c. [ast]1^r.

Legatura 'all'olandese' in pergamena rigida (sec. XVIII). Provenienza: Origenio Salechi da Faenza. Legato con: EDIT16 CNCE 23552.

34.

Cicero, Marcus Tullius

Le Epistole famigliari di Cicerone, tradotte da Aldo Manutio: con gli argomenti a ciascuna epistola, le esplicationi de' luoghi difficili, & la tavola de' concetti sparsi nel libro

Venezia : Giovanni Battista Ugolino e Ugolino Ugolino, 1584

C. [ast]1^r: IN VENETIA, | *Appresso Gio. Battista & Ugolino Vgo-llini, fratelli.* | MDLXXXIII.

8°

impr.: 15se .6es b-co prt (3) 1584 (R)

EDIT16 CNCE 12467; Serrai *Aldo Il Giovane* 62

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 8341. Esemplare aperto su c. [ast]1^r.

Legatura rustica su piatti in cartoncino rivestiti con carta a colla radicata marrone (sec. XIX). Mutilo dell'ultima carta, bianca. Rari *marginalia* e sottolineature.

Teca *Le legature 'di tipo aldino'*

Le legature dei sei esemplari esposti in questa teca sono descritte nel saggio '*Di tipo aldino*': *Historische Bucheinbände aus einer kleinen Bibliothek in Norditalien*, pubblicato sulla rivista tedesca *Einband-Forschung*.⁴³

35.

Manuzio, Aldo

ALDI PII MANVTII INSTITVTIO-INVM GRAMMATICARVM | LIBRI QVATVOR. | [marca tip.] | Quæ quo[ue] libro continentur hanc uolenti | chartam statim se offerunt.

Venezia : Aldo [Manuzio] e Andrea [Torresani], XII 1514

Vedi N. 8. Riproduzione del piatto anteriore.

⁴³ Uscita prevista per ottobre 2016, <<http://aeb.staatsbibliothek-berlin.de/heft35.html>> (ult. cons.: 12.06.2016).

36.

Macrobius, Ambrosius Aurelius Theodosius
MACROBII IN SOMNIVM SCIPIO-INIS EX CICERONIS .VI. LI-BRO
DE REP. ERVDI-TISSIMA EXPLANA-TIO. | EIVSDEM *Saturnaliorum*
Libri VII. | CENSORINVS *De die natali, additis ex uetusto | exemplari non-*
nullis, quæ desiderabantur.

Venezia : eredi di Aldo [Manuzio] e Andrea [Torresani], IV 1528

Vedi N. 9.

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 22753. Piatto posteriore e riproduzione del dorso.

Copia mutila di c. [ast]1 sicché è impossibile determinare se appartiene alla variante con occhietto come l'esemplare n. 9. Posseduta altra copia, esposta nella teca *In aedibus Aldi et Andreae soceri*. Posseduta altra copia, esposta nella teca *In aedibus Aldi et Andreae soceri*.

37.

Manuzio, Aldo (Il Vecchio)
[in rosso] ALDI PII MANVTII INSTITVTIONVM GRAMMATI-
CAIRVM LIBRI QVATVOR. | *Quê quoq[ue] libro continentur hanc uoluenti*
| chartam statim se offerunt.

Toscolano : Alessandro Paganino, XII 1519

C. 2D8^r: *Tusculani in cōdibus Alexandri de paganinis apud | lacum Benacen[-*
sem]. Die. XXIII. Mensis De-|cembri. M.D.XIX.

16°

impr.: upvt iai. o-e. tuig (3) 1519 (R)

EDIT16 CNCE 27953; Nuovo *Paganino*, n. 47.⁴⁴

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25362. Piatto anteriore.

Provenienza: Convento di Santa Maria Lacrimosa (Bologna).

⁴⁴ Angela Nuovo, *Alessandro Paganino (1509-1538)*, Padova, Antenore, 1990.

38.

EPISTOLAE | Diui Pauli apostoli cum tri-|plici editione ad uerita-|tem
græcam. (...)

Venezia : Giovanni e Antonio Nicolini da Sabbio per Johannes Antonius
Garupha, I 1533

C. 2I7r: Venetiis apud Io. Antonium & Fratres | de Sabio sumptu Ioannis
Antonii | Garuphæ (...) anno | MDXXXIII. | Mense Ianuario.

8°

impr.: ado- enu- S.n. Ieop (C) 1533 (R)

EDIT16 CNCE 6003; *Nicolini Annali*, 164.445

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25388. Piatto anteriore.

39.

Ioannes Climacus

Opus: Ioannis Scolastici: Quod | Climax: Sceu Scala Para|disi Nuncupatur.

Milano : Giovanni Maria Ferrari per Giovanni Giacomo da Legnano, XII
1506

C. c4^r: Impressum Mediolani per Iohannem maria[m] | de Ferrariis. Ad Im-
pensas Iohannis iacobis | & Fratris. De Legnano. Anno domini. | Mccccyi.
die. xix. Decembris.

8°

impr.: eqii mis- m.b. qutu (C) 1506 (R)

EDIT16 CNCE 40992; Sutermeister *Da Legnano* 78.10946

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25405. Piatto anteriore.

Sottolineature, *maniculae* e note marginali diffuse. Provenienza: Simone Fiorini;
Bernardino Manzoni da Cesena (?).

⁴⁵ *Il mestier de le stamperie de i libri: le vicende e i percorsi dei tipografi di Sabbio Chiese tra Cinque e Seicento e l'opera dei Nicolini*, a cura di Ennio Sandal, saggi di Ennio Sandal, Cristina Stevanoni, annali tipografici a cura di Lorenzo Carpané, Sabbio Chiese-Brescia, Comune-Grafo, 2002.

⁴⁶ Guido Sutermeister, *Gli editori 'da Legnano' (1470-1525), 2a parte. Inventario delle edizioni*, Varese, Tip. arcivescovile dell'Addolorata, 1948, estr. da «Memorie» della Società Arte e Storia di Legnano, XII (1948).

40.

Leonico Tomeo, Nicolò

NICOLAI | LEONICI | THOMAEI | Dialogi. | *Quorum nomina proxima palgella habentur.*

Lione : Sébastien Gryphe, 1532

C. a1^r: SEB. GRYPHIVS GERM. | EXCVD. LVGD. | ANNO | 1532
8°

impr.: e-e& r-*q o-e- sp&e (3) 1532 (A)

Baudrier *Bibliographie* 66; von Gültlingen *Bibliographie* 1532.185

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25430. Piatto anteriore.

Provenienza: Francesco Bubani da Bagnacavallo. Esemplare miscellaneo comprendente anche *Nicolai Leonici Thomaei De varia historia libri tres, nuper in lucem editi* (Lione : Sébastien Gryphe, 1532).

Teca *La fortuna di Aldo*

41.

Catullus, Gaius Valerius

CATVLLUS. | TIBVLLUS. | PROPERTIVS. | HIS ACSESSE|RVNT |
CORN. GALLI | FRAGMENTA.

Lione : Sébastien Gryphe, 1537

C. a1^r: APVD SEB. GRYPHIVM | LVGDVNI, | 1537.
8°

impr.: s.a, s, is ass. VtEt (3) 1537 (A)

Baudrier *Bibliographie* 101; von Gültlingen *Bibliographie* 1537.397

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25351. Esemplare aperto alle c. a4^v-a5^r.

Affiancato dalla riproduzione dell'esemplare della Biblioteca Nazionale Marciana dell'edizione stampata da Aldo Manuzio nel 1502 (D 385D 275, c. A3^r; EDIT16 CNCE 10356; Renouard *Annales* 39.16; Scapecchi *aldine* 17.1).

L'edizione lionese di Gryphe è chiaramente ispirata a quella aldina del 1502, di cui è stata ripresa la *mise-en-page*.

Legatura 'all'olandese' in pergamena rigida (sec. XVIII). Provenienza: Averardo de' Medici (sec. XVIII); Francesco Bubani da Bagnacavallo.

42.

Sannazzaro, Iacopo

IACOBI SANNAZARII OPERA OMNIA. [ghianda tip.] | *Quorum Indicem sequens pagella continet.*

Lione : Sébastien Gryphe, 1540

C. a1^r: LVGDVNI APVD SEB. | GRYPHIVM, | 1540.

8°

impr.: t.lo osim s?is AcSt (3) 1540 (A)

Baudrier *Bibliographie* 137; von Gültlingen *Bibliographie* 1540.101

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 25428. Esemplare aperto alle c. b2^v-b3^r. Affiancato dalla riproduzione dell'esemplare della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma dell'edizione uscita dalla tipografia aldina nel 1535 (68. 8.C.6.1, c. b3^v; EDIT16 CNCE 27239; Renouard *Annales* 114.3; Scapecchi *aldine* 78.5).

Legatura 'all'olandese' in pergamena rigida (sec. XVIII). Provenienza: Francesco Bubani da Bagnacavallo.

43.

Nazari, Giovanni Battista

DELLA | TRAMVATIONE | METALLICA | SOGNI TRE, | DI GIO. BATTISTA NAZARI | BRESCIANO; (...)

Brescia : Pietro Maria Marchetti, 1599

C. a1^r: IN BRESCIA, | Appresso Pietro Maria Marchetti. M. D. XCIX.

C. P8^v: IN BRESCIA, | Appresso Pietro Maria Marchetti. | M. D. IC.

4°

impr.: t-re i.96 sihi lode (3) 1599 (R)

EDIT16 CNCE 47082

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 3195. Esemplare aperto su c. a1^r.

La marca tipografica adottata da Aldo Manuzio come contrassegno delle proprie edizioni fu scelta, dopo di lui, anche da altri tipografi; tra questi, Pietro Maria Marchetti, sia pure con la variante del delfino rivolto a destra invece che a sinistra.⁴⁷

⁴⁷ Sull'utilizzo della marca tipografica dell'ancora e del delfino da parte di altri

Legatura 'all'olandese' in pergamena semifloscia (sec. XVIII). Rare *maniculae* e note marginali. Provenienza: Moise d'Isach Bara (...) (...) d'Ancona.

44.

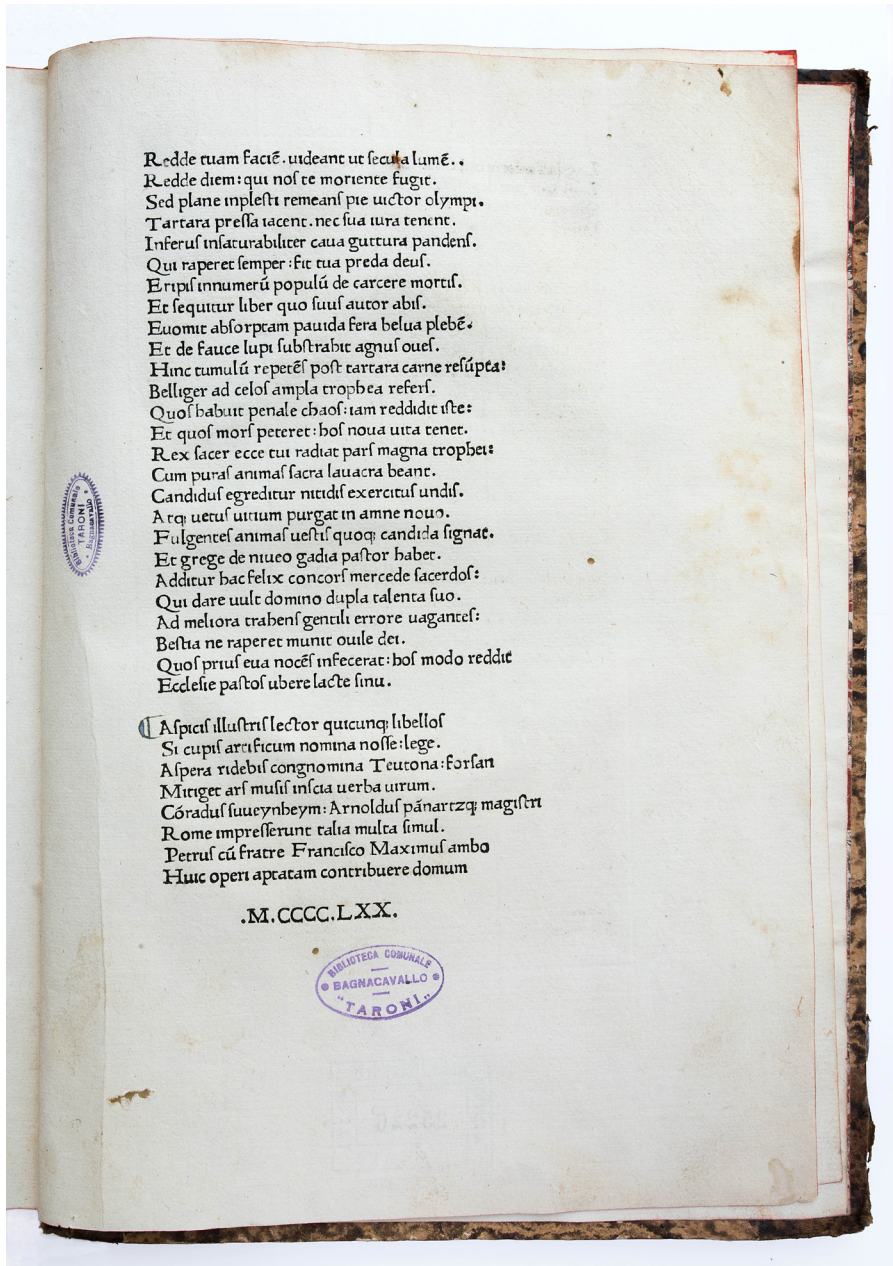
Topolino n. 1617 (anno 1986). Episodio *Paperino e la stampa*
Provenienza: collezione privata. Esemplare aperto su p. 175, Fig. 6.

La fama di Aldo Manuzio è tale che i fumettisti della Walt Disney nel 1986 lo inserirono tra i personaggi di uno degli episodi del numero 1617 di *Topolino*.

45.

Aprile, Andrea - Njock, Gaspard
Aldo Manuzio. Contributo critico di Antonio Polselli
Latina : Tunué, 2015
Biblioteca 'G. Taroni' BC, R.fumetti ALDO MANUZIO.

«Attraverso la forma del fumetto come 'letteratura disegnata', veicolo al tempo stesso di canoni etici (messaggio, metafora, esempio) ed estetici (descrizione, riflessione, narrazione, dialogo) gli autori concorrono alla proposizione di quelle idee e sentimenti ritenuti dal grande umanista nostro concittadino utili all'educazione dell'essere umano». (Domenico Guidi, Sindaco di Bassiano, *Prefazione*, p. 7). Su questo volume si veda anche nota 20.



Redde tuam faciē. uideant ut secūda lumē. .
Redde diem: qui nos te moriente fugit.
Sed plane implesti remeans pie uictor olympi.
Tartara pressa iacent. nec sua iura tenent.
Inferus insaturabiliter caua guttura pandens.
Qui raperet semper: fit tua preda deus.
Eripit innumerū populū de carcere mortis.
Et sequitur liber quo suus autor abis.
Euomit absorptam pauida fera belua plebē.
Et de fauce lupti subtrahit agnus oues.
Hinc tumulū reperēs post tartara carne resūpta:
Belliger ad celos ampla trophea referis.
Quos habuit penale chaos: iam reddidit iste:
Et quos mors peteret: hos noua uita tenet.
Rex sacer ecce tui radat pars magna trophei:
Cum puras animas sacra lauacra beant.
Candidus egreditur nitidis exercitus undis.
Atq; uetus uirum purgat in amne nouo.
Fulgentes animas uestis quoq; candida signat.
Et grege de nuceo gadia pastor habet.
Additur hac felix concurs mercede sacerdos:
Qui dare uult domino dupla talenta suo.
Ad meliora trahens gentili errore uagantes:
Bestia ne raperet munit ouile dei.
Quos prius eua nocēs infecerat: hos modo reddit
Ecclesie pastor ubere lacte sinu.

Aspicit illustris lector quicunq; libellos
Si cupis arctificum nomina nosse: lege.
Aspera ridebis congnomina Teutona: forsan
Mittiget ars misit inscra uerba uirum.
Cōradus suueynbeym: Arnoldus pānartzq; magistri
Rome imprefferunt talia multa simul.
Petrus cū fratre Francisco Maximus ambo
Huic operi aptatam contribuere domum

.M. CCCC. LXX.



Fig. 1
Biblioteca 'G. Taroni' BC, Inc. 25226 (N. 1), c. [y11*].

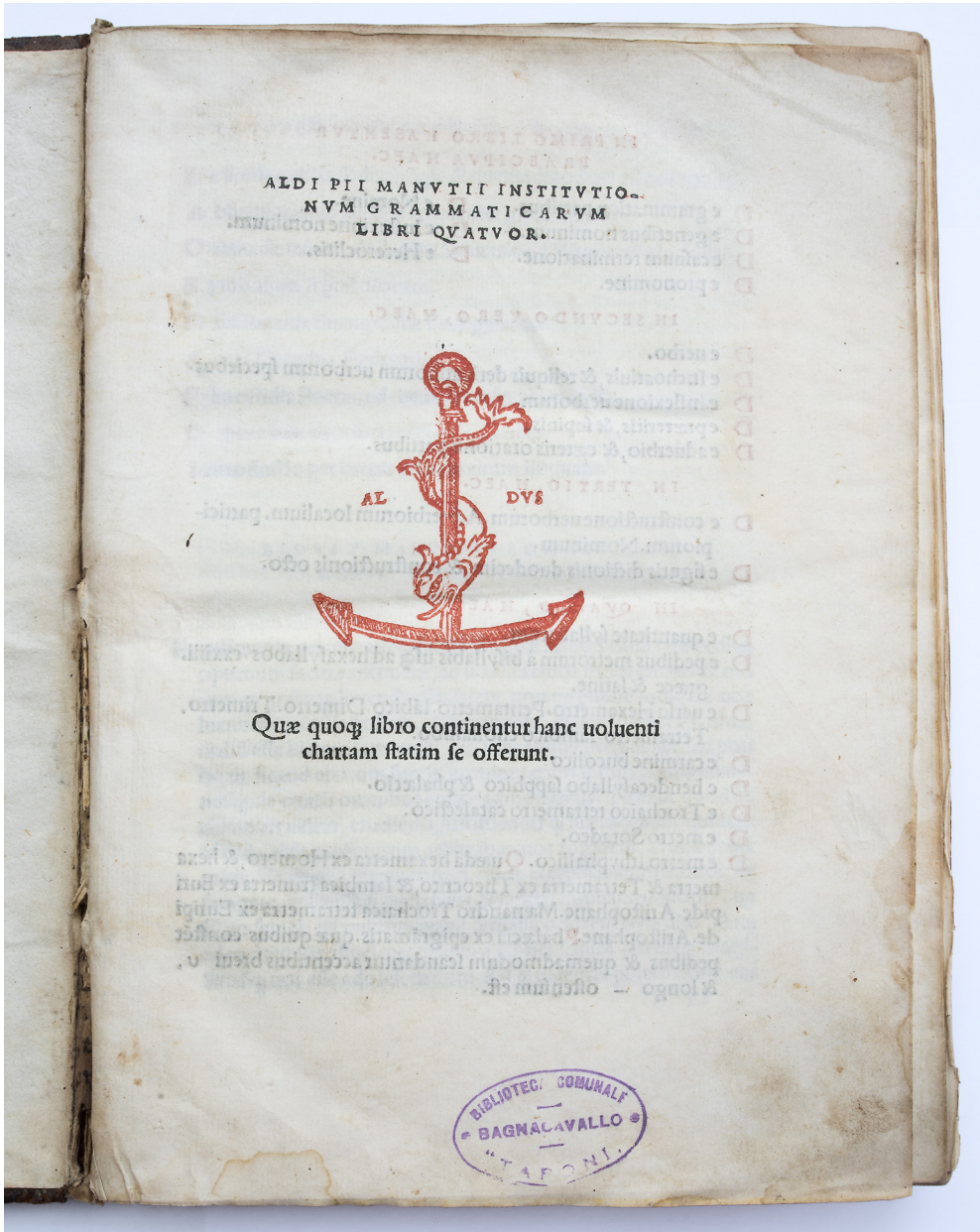


Fig. 2
Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 22291 (N. 8), c. a1^r.

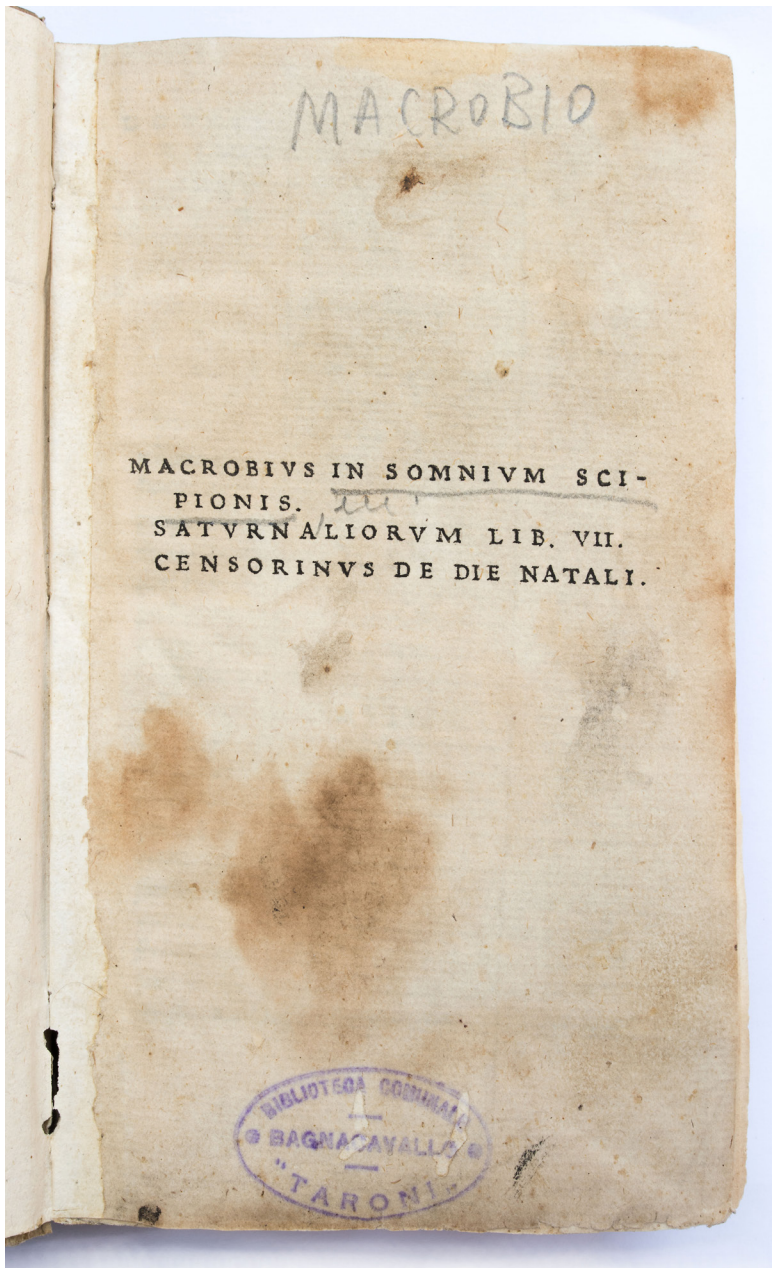


Fig. 3
Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 14848 (N. 9), c. [ast]1r:
occhietto in sostituzione del frontespizio.

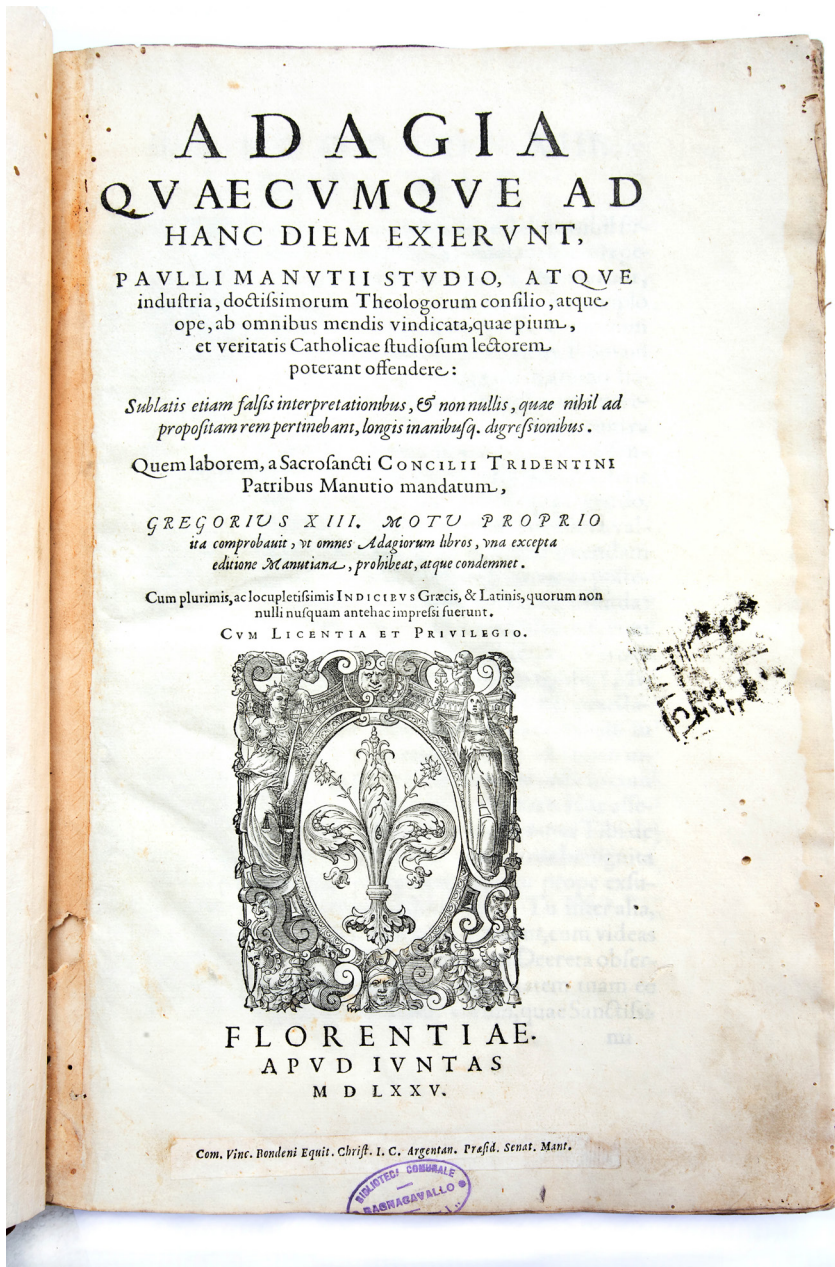


Fig. 4
Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 13266 (N. 10), c. [ast]1^r.

Libri di Stampa d'Aldo, che si trouano al presente.

Armandi Belouijj Declaratio difficultum terminorum Theologiae, Philosophiae, arque Logicae. _____	L	1 f.	10
Afconius Pedianus Comment. in Orationes M. T. C. 8. _____	L	f.	15
Aminta fauola Boscareccia di Torquato Taffo con Figure, 12. _____	L	f.	6
Andrea Bacci, dell'uso, & bontà dell'Acque, & modo di beuer fresco, 4. _____	L	2 f.	10
Agricoltura nuoua, & Casa di Villa di Carlo Stefano, 4. _____	L	3 f.	10
Aggiunta alle Rime, & Prose del Taffo, con il suo ritratto, 12. _____	L	f.	8
Breuiarium Romanum, in 8. Roma. _____	L	3 f.	10
Bernardin Tomitani de Laudibus Venetorum, 8. _____	L	f.	6
Comedia Straccioni del Commendator Annibal Caro, 12. _____	L	f.	6
_____ Agnella di Carlo Turchi, 8. nuoua. _____	L	f.	8
Carechismo Latino con figure, 8. _____	L	2 f.	f.
_____ Idem Volgare figurato, in 8. _____	L	2 f.	f.
Comment. Caesaris cum scholijs, & additionibus Aldi Iunioris, 8. _____	L	3 f.	10
Censorinus de die Natali, ab Aldo Manutij Iunioris emendatus, 8. _____	L	f.	12
De Perfectione hominum, Philippi Moccenici, fol. _____	L	7 f.	f.
De Laudibus vitæ rustice Aldi Iunioris, 4. _____	L	f.	15
De Natura Dæmonum, Io. Laurentij Anania, 8. _____	L	f.	15
De quaestis per Epistolam, Aldi Iunioris, 8. _____	L	1 f.	4
De Senatu, & Antiquitatibus Romanarum, Pauli Manutij, in 4. _____	L	1 f.	4
Epitome orthographia, Aldi Iunioris, 8. _____	L	1 f.	4
Epitome Innotationis Anni, Pauli Clarantis, 4. _____	L	f.	8
Epitheta M. T. Ciceronis A. P. Ioanne Nunnesio, 8. _____	L	2 f.	f.
Epistolæ Pauli Manutij, 8. _____	L	2 f.	f.
Epistolæ M. T. Ciceronis Fam. cum P. Manutij Comment. fol. noua. _____	L	10 f.	10
_____ Idem ad T. Pomponium Atticum, cum P. Manutij Comment. fol. _____	L	9 f.	6
_____ Ad Attico volgare, 8. _____	L	2 f.	10
_____ Familiar Latine con tauole nuoue. _____	L	2 f.	f.
Essime dell'ingegno dell'huomo per apprendere le Scienze, con tauola, 8. nuouo. _____	L	1 f.	10
Eleganze insieme con la Copia della lingua Toscana, e Latina, d'Aldo Giouane. 16. _____	L	1 f.	4
Forno, ouero trattato della Nobiltà, di Torquato Taffo, 12. _____	L	f.	10
Galenus opera Greca, in fol. _____	L	49 f.	12
Germani Audeberti Venetias, 4. nuoua. _____	L	2 f.	f.
Herculis Ciofani Comment. in Ouidij Metamorph. 8. _____	L	1 f.	f.
Iouite Rapito de numero Oratorio, in fol. _____	L	1 f.	10
Luce Peti de Mensuris, & Ponderibus, in fol. con figure. _____	L	1 f.	10
Locutioni dell'Epistole Fam. Scritte da Aldo Giouane, nuoue, in 16. _____	L	1 f.	4
Lettere Facete, & piaceuole di diuersi Autori primo, & secondo libro 8. _____	L	3 f.	10
Modi famigliari di dire, scelti da Aldo Giouane, 8. _____	L	1 f.	4
M. Antonij Natta de Deo, in fol. _____	L	3 f.	10
Noua Disciplina & uera arte militare del Brancaccio, fol. nuoua. _____	L	3 f.	10
Orationes M. T. C. Pauli Manutij Comment. primo, secondo, & terzo tomo, fol. _____	L	18 f.	12
Officio Romano con 45. Imagine in rame, nuouo, in 12. _____	L	7 f.	f.
Officratione intorno alle Bellezze della lingua latina, in 16. _____	L	1 f.	4
Opera Ciceronis cum nouis Manutorum Comment. X. uolumi, fol. nuoui. _____	L	62 f.	f.
Orationes M. Antonij Mureti, 8. _____	L	1 f.	4
Off. M. T. C. cum Aldi Manutij Iunioris Comment. fol. _____	L	4 f.	10
Pragmatiche del Regno di Napoli, in fol. _____	L	7 f.	f.
Padre di famiglia, di Torquato Taffo, 12. _____	L	f.	6
Philosophia M. T. C. Aldi Manutij Iunioris Comment. fol. _____	L	9 f.	6
Quaestiones Grammaticales, Nicodemo Frischlino, 8. _____	L	1 f.	10
Rinaldo innamorato di Torquato Taffo con figure, & tauole, 12. _____	L	f.	15
Rhetorica M. T. C. cum Aldi Manutij Iunioris Comment. fol. noua. _____	L	18 f.	12
Rime, & Prose di Torquato Taffo, con figure, prima, & seconda parte. 12. _____	L	3 f.	f.
Stregli Grammatica Nicodemo Frischlino, 8. nuoua. _____	L	f.	10
Trattato della Demonomania, ouero Streghe, de Io. Bodino in 4. nuoua. _____	L	4 f.	8
Tragedia Calestri di Carlo Turchi, 8. nuoua. _____	L	2 f.	10
Vicissitudine, ò Mutabile Varietà delle cose nell'vniuerso uolgar, 4. nuoua. _____	L	3 f.	10
Virgilio con Annotationi, & Tauole, 8. nuouo. _____	L	49 f.	12
Vite Sanctorum, Suriij, & Lipomani, fol. compite. VI. vol. _____	L	1 f.	15
Vanità del mondo, Laurentio Giustiniano, 4. _____	L	6 f.	4
Vita Cosimo Medici, scritta da Aldo Giouane, fol. nuoua. _____	L	6 f.	4

Fig. 5

Biblioteca 'G. Taroni' BC, Sec. XVI 9864 (N. 30), c. 4H4r.

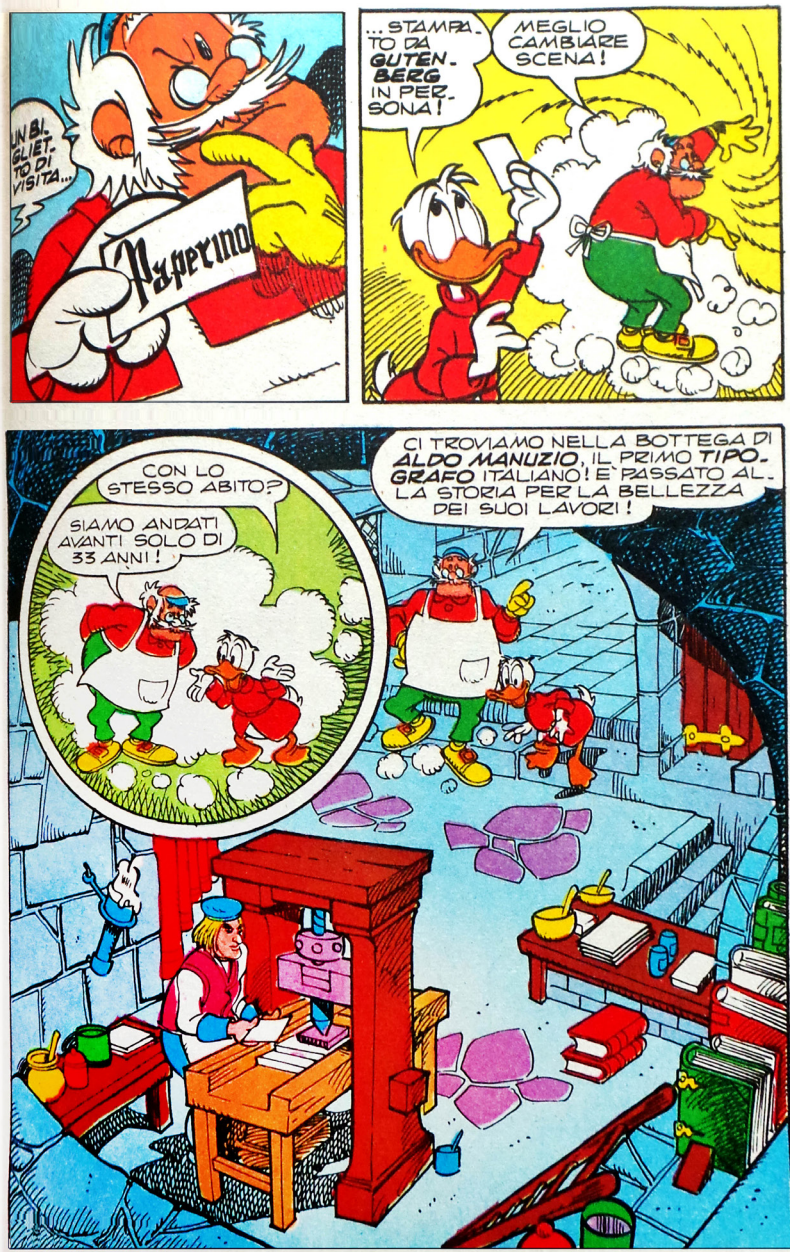


Fig. 6
Topolino (n. 1617, anno 1986), episodio Paperino e la stampa, p. 175 (N. 44).
Collezione privata.

BIBLIOGRAFIA

- ADB = *Allgemeine Deutsche Biographie*, Leipzig, Duncker & Humblot, 1887, s.v. *Pannartz, Arnold*, <<http://www.deutsche-biographie.de/pnd119073587.html?anchor=adb>>, (ult. cons.: 12. 06. 2016).
- Aldine marciane 2015* = *Aldine marciane. Le edizioni di Aldo Manuzio in Biblioteca Nazionale Marciana*, catalogo a cura di Saida Bullo, con la collaborazione di Donatella Benazzi, Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, 2015, <<http://marciana.venezia.sbn.it/sites/default/files/785-Aldine-Marciane-2015-web-B.pdf>> (ult. cons.: 12.06.2016).
- The Aldine Press 1998* = *The Aldine press books at the Harry Ransom Humanities Research Center, the University of Texax at Austin. A descriptive catalogue*, by Craig W. Kallendorf, Maria X. Wells, Austin, Harry Ransom Humanities Research Center, 1998.
- The Aldine Press 2001* = *The Aldine Press: catalogue of the Ahmanson-Murphy collection of books by or relating to the press in the Library of the University of California, Los Angeles Incorporating works recorded elsewhere*, Berkeley-Los Angeles-London, University of California Press, 2001.
- Aldo Manuzio 2015a* = *Aldo Manuzio dal folio al tascabile: la vita e l'opera del primo editore moderno. Gli ex libris narrano ed illustrano. Catalogo della mostra (Bassiano, 20 giugno-30 settembre 2015)*, a cura di Gian Carlo Torre, Latina, Il Levante, 2015.
- Aldo Manuzio 2015b* = *Aldo Manuzio: dieci intermezzi tipografici. Mostra virtuale di dieci aldine della Biblioteca Nazionale Marciana*, <<http://marciana.venezia.sbn.it/mostre-virtuali/aldo-manuzio-dieci-intermezzi-tipografici>> (ult. cons.: 12.06.2016).

- Aldo Manuzio 2015c = Aldo e altri Manuzio. Catalogo della mostra (Torrita di Siena, 31 agosto-3 settembre 2015)*, a cura di Società Bibliografica Toscana, Torrita di Siena, Società Bibliografica Toscana, 2015.
- Aldo Manuzio 2015d = Aldo Manuzio. La voce dell'editore: prefazioni e dediche*, a cura di Mario Infelise, Tiziana Plebani, traduzioni di Giovanni Orlandi, Venezia, Marsilio, 2015.
- Aldo Manuzio 2015e = Aldo Manuzio, un umanista in tipografia. Innovazioni, eredità, attualità di un grande editore*, «Notiziario bibliografico», (2015), 71, <<http://www.poligrafo.it/indexnotiziario.html>> (ult. cons.: 12.06.2016).
- Aldo Manuzio 2016a = Aldo Manuzio 1495-1515. Le aldine della Biblioteca Ambrosiana. Catalogo della mostra (Milano, 1 dicembre 2015-28 febbraio 2016)*, a cura di Marina Bonomelli, presentazioni di Franco Buzzi, Philippe Donnet, testi introduttivi di Giorgio Montecchi, Angelo Colombo, Marina Bonomelli, Milano, Biblioteca Ambrosiana, 2016.
- Aldo Manuzio 2016b = Aldo Manuzio: il rinascimento di Venezia. Catalogo della mostra (Venezia, 19 marzo-19 giugno 2016)*, a cura di Guido Beltramini, Davide Gasparotto, Giulio Manieri Elia, Venezia, Marsilio, 2016.
- Ascarelli 1996 = Fernanda Ascarelli, *La tipografia cinquecentesca italiana*, Firenze, Le Lettere, 1996 (rist. anast. ed. Firenze, Sansoni antiquariato, 1953).
- Ascarelli - Menato 1989 = Fernanda Ascarelli - Marco Menato, *La tipografia del '500 in Italia*, Firenze, Leo S. Olschki, 1989.
- Baldacchini 2006 = Lorenzo Baldacchini, *Il libro antico*, Roma, Carocci, 2006.
- Barbieri 2006 = Edoardo Barbieri, *Guida al libro antico. Conoscere e descrivere il libro tipografico*, premessa di Luigi Balsamo, Firenze, Le Monnier, 2006.
- Baudrier 1910 = Henri Baudrier, *Bibliographie lyonnaise. Recherches sur les imprimeurs, libraires, relieurs et fondeurs de lettres de Lyon au XVIe. siècle*, v. 8, Lyon-Paris, Louis Brun-A. Picard, 1910.

- Bernoni 1968 = Domenico Bernoni, *Dei Torresani, Blado e Ragazzoni celebri stampatori a Venezia e Roma nel XV e XVI secolo, cogli elenchi annotati delle rispettive edizioni*, Farnborough, Hants, 1968, rist. ed. 1890.
- La biblioteca comunale 1954 = *La biblioteca comunale 'Giuseppe Taroni' di Bagnacavallo*, in *Biblioteche pubbliche romagnole*, Bologna, [s.n.], 1954, p. 33-36.
- Boccaccio 2013 = *Boccaccio in Romagna: manoscritti, incunaboli e cinquecentine nelle biblioteche romagnole*, a cura di Paola Errani, Claudia Giuliani, Paolo Zanfini, Bologna, Compositori, 2013.
- Branciani 2007 = Luciana Branciani, *Il secolo Gutenberg nei proto cenobi subiacensi tra produzione manoscritta ed i più antichi testi a stampa*, Subiaco, Iter, 2007.
- Bussi 1978 = Giovanni Andrea Bussi, *Prefazioni alle edizioni di Sweynheym e Pannartz prototipografi romani*, a cura di Massimo Miglio, Milano, Il Polifilo, 1978.
- Callendorf 2010 = Craig Callendorf, *Aldo Manuzio (Aldus Manutius)*, <<http://www.oxfordbibliographies.com>> (ult. cons.: 12.06.2016).
- Carosi 1982 = Gabriele Paolo Carosi, *Da Magonza a Subiaco. L'introduzione della stampa in Italia*, Busto Arsizio, Bramante, 1982.
- Carosi 1994 = Gabriele Paolo Carosi, *La stampa da Magonza a Subiaco*, Subiaco, Monastero S. Scolastica, 1994.
- Cataldi Palau 1998 = Annaclara Cataldi Palau, *Gian Francesco d'Asola e la tipografia aldina. La vita, le edizioni, la biblioteca dell'Asolano*, Genova, Sagep, 1998.
- Citti 2001 = Francesco Citti, *L'orizzonte di Manuzio (Erasm. Adag. II 1,1 e Sen. Ot. 4,1)*, «Eikasmos» XII (2011), p. 341-344.
- Clemons Scott - Fletcher 2015 = G. Scott Clemons - Harry George Fletcher, *Aldus Manutius: a legacy more lasting than bronze*, New York, The Grolier Club, 2015.
- Coralini 2000 = *Coralini miniati di Faenza, Bagnacavallo e Cotignola: tesori dalla Diocesi*, con scritti di Silvia Battistini, Ulrike Bauer-Eberhardt, Cristina Ghirardini [et. al.], a cura di Fabrizio Lollini, Faenza, Edit, 2000.

- Dazzi 1969 = Manlio Dazzi, *Aldo Manuzio e il dialogo veneziano di Erasmo*, Vicenza, Neri Pozza, 1969.
- Daniels 2013 = Tobias Daniels, *Poesia politica degli umanisti. Letteratura e propaganda dopo la Congiura dei Pazzi*, «Atti e memorie dell'Accademia toscana di Scienze e Lettere», LXXVIII (2013), p. 85-108: 99.
- DBI = *Dizionario biografico degli Italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 2009, s.v. *Massimo, Pietro*, <http://www.treccani.it/enciclopedia/pietro-massimo_%28Dizionario-Biografico%29> (ult. cons.: 12.06.2016).
- Dionisotti 1970 = Carlo Dionisotti, *Questioni aperte su Aldo Manuzio editore*, in *Quinto congresso internazionale di bibliofili (Venezia, 1-7 ottobre 1967)*, atti a cura di Nereo Vianello, Verona, Valdonega, 1970, p. 95-108.
- Dizionario degli editori* 2013 = *Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattro e Seicento*, coordinato da Marco Santoro, a cura di Rosa Maria Borraccini, Giuseppe Lipari, Carmela Reale [et. al.], Pisa-Roma, Fabrizio Serra, 2013, s.v. *Manuzio, Paolo e Manuzio, Aldo junior*.
- Donati 1974 = Lamberto Donati, *Le marche tipografiche di Aldo Manuzio il Vecchio*, «Gutenberg-Jahrbuch», 1974, p. 129-132.
- Edizioni della Casa Manuzio* 2015 = *Edizioni della Casa Manuzio. Catalogo della mostra di edizioni dei Manuzio conservate presso la Biblioteca Benincasa (Ancona, 12 febbraio-6 marzo 2015)*, a cura di Giovanna Pirani, Ancona, Biblioteca Benincasa, 2015, <<http://diazilla.com/doc/422737/edizioni-della-casa-manuzio>> (ult. cons.: 12.06.2016).
- Erasmus Roterodamus 1980 = Erasmus Roterodamus, *Adagia. Sei saggi politici in forma di proverbi*, a cura di Silvana Seidel Menchi, Torino, Einaudi, 1980.
- Erasmus Roterodamus 2013 = Erasmo da Rotterdam, *Modi di dire. Adagiorum collectanea*, a cura di Carlo Carena, Torino, Einaudi, 2013.

- Erasmus Roterodamus 2014a = Erasmus Roterodamus, *Adagi. Prima traduzione italiana completa*, a cura di Emanuele Lelli, Milano, Bompiani Il Pensiero occidentale, 20142.
- Erasmus Roterodamus 2014b = Erasmo da Rotterdam, *Opulentia sordida*, a cura di Lodovica Braida, Venezia, Marsilio, 2014.
- Fabbri 2011a = Federica Fabbri, *Una legatura rinascimentale 'a placchetta' nella biblioteca di Bagnacavallo*, «Misinta. Rivista di bibliofilia e cultura», XXXVII (2011), p. 11-18.
- Fabbri 2011b = Federica Fabbri, *Rarità a stampa della biblioteca 'Giuseppe Taroni*, «Il Giornale di Bagnacavallo», (2011), p. 15.
- Fabbri 2011c = Federica Fabbri, *Un raro incunabolo a Bagnacavallo*, «Il Romagnolo. Mensile di storia e tradizioni della provincia romagnola», CVII (2011), p. 3405-3407.
- Fahy 1986 = Conor Fahy, *Descrizioni cinquecentesche della fabbricazione dei caratteri*, «La Bibliofilia», LXXXVIII (1986), p. 47-86.
- Festina lente* 2015 = *Festina lente. Un percorso virtuale tra le edizioni aldine della Biblioteca Trivulziana di Milano*, <<http://aldo.libriantiqui.it>> (ult. cons.: 12.06.2016).
- Fletcher 1998 = Harry George Fletcher, *The Device of the Dolphin and the Anchor*, in *Idem, New Aldine Studies: documentary Essays of the Life and Work of Aldus Manutius*, San Francisco, Bernard M. Rosenthal, 1988, p. 43-59.
- Fletcher 1998 = Harry George Fletcher, *Paulus Manutius In Aedibus Populi Romani. The Campaign for Rome*, in *Aldus Manutius and Renaissance Culture. Essays in Memory of Franklin D. Murphy*. Acts of an International Conference (Venice and Florence, 14-17 June 1994), edited by David S. Zeidberg, with the assistance of Fiorella Gioffredi Superbi, Firenze, Leo S. Olschki, 1998, p. 287-321.
- Fumagalli 1875 = Carlo Fumagalli, *Dei primi libri a stampa in Italia e specialmente di un codice sublacense impresso avanti il Lattanzio e finora creduto posteriore*, Lugano, Tipografia Veladini, 1875.
- von Gültlingen 1997 = Sybille von Gültlingen, *Bibliographie des livres imprimés à Lyon au seizième siècle*, v. 5, Sébastien Gryphius, Baden-Baden & Bouxwiller, Éditions Valentin Koerner, 1997.

- Gutenberg* 1997 = *Gutenberg e Roma: le origini della stampa nella città dei Papi (1467-1477)*, a cura di Massimo Miglio, Orietta Rossini, Napoli, Electa, 1997.
- Kaemmerer 1895 = Ludwig Kaemmerer, *Über Bildnisse des Aldo Manuzio*, «Jahrbuch der Preußischen Kunstsammlungen», XVI (1895), p. 61-65.
- Hellinga 2014 = Lotte Hellinga, *Augustinus, De civitate Dei, Printed at Subiaco in 1467*, in *Eadem, Texts in transit. Manuscripts to Proof and Print in the Fifteenth Century*, Leiden-Boston, Brill, 2014, p. 156-167.
- Hellinga 2015 = Lotte Hellinga, *Fare un libro nel Quattrocento: problemi tecnici e questioni metodologiche*, a cura di Elena Gatti; postfazione di Edoardo Barbieri, Udine, Forum, 2015.
- Inventari dei manoscritti* 1896 = *Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia*, v. 6, a cura di Giuseppe Mazzatinti, Forlì, Bordandini, 1896, p. 49-50.
- I libri belli* 2015 = *I libri belli. Aldo Manuzio, Carpi e la xilografia. XVII Biennale di xilografia contemporanea. Guida breve*, a cura di Enzo Di Martino, Manuela Rossi, Carpi, APM, 2015.
- Lippmann 1884 = Friedrich Lippmann, *Der italienische Holzschnitt im XV. Jahrhundert*, «Jahrbuch der Preußischen Kunstsammlungen», V (1884), p. 305-327.
- Ludovici 1964 = Sergio Samek Ludovici, *La introduzione della stampa in Italia. Sweynheym, Pannartz, Bussi e Nicolò Cusano*, «Italia grafica», XIX (1964), p. 9-35.
- Ludovici 1969 = Sergio Samek Ludovici, *Sweynheym, Pannartz e Giovanni Andrea Bussi*, in *Beiträge zur Inkunabelkunde*, s. 3, IV (1969), p. 167-168.
- Manzini 1954a = Tiziana Manzini, *Mostra del libro antico*, «La Torre», (1954), p. 21-22.
- Manzini 1954b = Tiziana Manzini, *Origine, sviluppo e vicende della Biblioteca comunale 'Giuseppe Taroni'*, «La Torre», (1954), p. 11-14.
- Mattocci 2015 = Rita Mattocci, *Aldus Manutius Bassianus. Aldo Manuzio Bassianese*, Latina, Il Levante, 2015.

Nel segno di Aldo 2015 = Nel segno di Aldo. Le edizioni di Aldo Manuzio nella Biblioteca Universitaria di Bologna. Catalogo della mostra (Bologna, 29 ottobre 2015-16 gennaio 2016), a cura di Loredana Chines, Piero Scapecchi, Paolo Tinti [et al.], Bologna, Pàtron, 2015.

Nuovo 2016 = Angela Nuovo, *Aldo Manuzio a Los Angeles. La Collezione Ahmanson-Murphy all'University of California Los Angeles*, «JLIS.it. Italian Journal of Library, Archives, and Information Science», VII (2016), 1, p. 1-24, <<http://leo.cineca.it/index.php/jlis/article/view/11426>> (ult. cons.: 12.06.2016).

Pastorello 1965 = Ester Pastorello, *Di Aldo Pio Manuzio: Testimonianze e Documenti*, «La Bibliofilia», LXVII (1965), 2, p. 163-220.

Per Aldo 2015 = Per Aldo: 1515-2015. Scritti di bibliografia e bibliofilia, a cura di Alessandro Scarsella, Verona, Edizioni Nova Charta, 2015.

Plebani 2015 = Tiziana Plebani, *L'impronta ritrovata: il sigillo di Aldo Manuzio 500 anni dopo*, «Charta. Collezionismo, antiquariato, mercati», CXLII (2015), p. 28-31.

Quattrocento bondenese 2015 = Quattrocento bondenese: religiosità stampa arte cultura, Ferrara, Centro italiano di studi pomposiani, 2015.

Le radici del libro 2016 = «Le radici del libro»: Omaggio a Aldo Manuzio, a cura di Maria Gioia Tavoni, Gian Carlo Torre, Bassiano, 2016.

Renouard 1834 = Antoine Augustin Renouard, *Annales de l'Imprimerie des Alde, ou Histoire des trois Manuce et de leurs éditions*, Paris, Jules Renouard, 18343.

Renouard 1908 = Philippe Renouard, *Bibliographie des impressions et de œuvres de Josse Badius Ascensius imprimeur et humaniste, 1462-1535*, v. 3, Paris, Ém. Paul et Fils et Guillemin, 1908.

Renouard 1928 = Philippe Renouard, *Les marques typographiques parisiennes des XVe et XVIe siècles*, Paris, Librairie ancienne Honoré Champion, 1928, 23.

- Romani 2004 = Valentino Romani, *Bibliologia: avviamento allo studio del libro tipografico*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2004.
- Romani 2015 = Valentino Romani, *Origines typographicae: le origini europee della tipografia italiana*, «Bibliothecae.it», IV (2015), 1, p. 115-122, <<https://bibliothecae.unibo.it/article/view/5788/5509>> (ult. cons. 12.06.2016).
- Rozzo 2003 = Ugo Rozzo, *L'officina tipografica nelle illustrazioni dei secoli XV e XVI*, «Iconographica», II (2003), p. 146-167.
- Rozzo 2010 = Ugo Rozzo, *La tipografia nelle illustrazioni dei libri del Seicento*, «Ecdotica», VII (2010), p. 56-75, <<http://www.ecdotica.org>> (ult. cons.: 12.06.2016).
- Ruffini 2015 = Graziano Ruffini, *Dalla conoscenza alla collezione: bibliografia e collezionismo aldino nel XVIII secolo*, «Nuovi Annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari», XXIX (2015), p. 45-65.
- Scaccia Scarafoni 1942 = Camillo Scaccia Scarafoni, *Esemplari ancora superstiti in Italia delle più antiche edizioni di Sweynheym e Pannartz*, in *Studi e ricerche sulla storia della stampa del Quattrocento: omaggio dell'Italia a Giovanni Gutenberg nel V centenario della sua scoperta*, Milano, U. Hoepli, 1942, p. 227-241.
- Scapecchi 1999a = Piero Scapecchi, *In lode di Bondeno: la prima edizione italiana stampata a caratteri mobili*, «IBC: informazioni, commenti, inchieste sui beni culturali», VII (1999), 4, p. 10-11.
- Scapecchi 1999b = Piero Scapecchi, *Venduto a Londra il "frammento Parson"*, «Biblioteche oggi», (1999), p. 16-18.
- Scapecchi 2001 = Piero Scapecchi, *Subiaco 1465 oppure [Bondeno 1463]? Analisi del frammento Parsons-Scheide*, «La Bibliofilia», CIII (2001), 1, p. 1-24.
- Scholderer 1966 = Victor Scholderer, *The Petitio of Sweynheym and Pannartz to Sixtus IV*, in *Idem, Fifty Essays in Fifteenth- and Sixteenth-Century Bibliography*, a cura di Dennis E. Rhodes, Amsterdam, Menno Hertzberger, 1966, p. 72-73, già pubblicato in «The Library», s. 3, VI (1915), p. 186-189.

- Seidel Menchi 1974 = Silvana Seidel Menchi, *Alcuni atteggiamenti della cultura italiana di fronte a Erasmo*, Firenze, Sansoni, 1974, estr. da *Eresia e riforma nell'Italia del cinquecento. Miscellanea 1*, contributi di Albano Biondi, Luigi Firpo, Carlo Ginzburg, [et. al.], Firenze, Sansoni; Chicago, The Newberry Library, 1974.
- Seidel Menchi 1996 = Silvana Seidel Menchi, *Érasme hérétique. Réforme et Inquisition dans l'Italie du XVIe siècle*, Paris, Gallimard-Le Seuil, 1996.
- Seidel Menchi 1997 = Silvana Seidel Menchi, *Sette modi di censurare Erasmo*, in *La censura libraria nell'Europa del secolo XVI. Convegno internazionale di studi, Cividale del Friuli, 9-10 novembre 1995*, a cura di Ugo Rozzo, Udine, Forum, 1997, p. 177-206.
- Serie dell'edizioni aldine* 2013 = *Serie dell'edizioni aldine: per ordine cronologico ed alfabetico. Con gli annali di Aldo Il Vecchio*, a cura di Piero Scapecchi, Sala Bolognese, Arnaldo Forni, 2013 (rist. anast. ed. Firenze, Giuseppe Molini, 1803).
- Serrai 2007 = Alfredo Serrai, *La Biblioteca di Aldo Manuzio Il Giovane*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2007.
- Serrai 2015 = Alfredo Serrai, *La bibliografia come febbre di conoscenza. Una conversazione con Marco Menato e Simone Volpato*, con uno scritto di Friedrich Nestler, a cura di Massimo Gatta, Macerata, Biblohaus, 2015.
- Staikos 2016 = Konstantinos Sp. Staikos, *The Greek editions of Aldus Manutius and his Greek collaborators*, New Castle (Delaware), Oak Knoll Press, 2016, trad. ingl. di *Oi Ellenikes ekdoseis tou Aldou kai oi Ellenenes synergates tou*, Atene, ATON, 2015.
- Sterza 2008 = Tiziana Sterza, *Paolo Manuzio editore a Venezia (1533-1561)*, «ACME. Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano», LXI (2008), 2, p. 123-167, <<http://www.ledonline.it/acme/allegati/Acme-08-II-05-Sterza.pdf>> (ult. cons.: 12.06.2016).
- Subiaco* 2010 = *Subiaco, la culla della stampa. Atti dei convegni (Abbazia di Santa scolastica, 2006-2007)*, a cura del Comitato Subiaco, la culla della stampa, Subiaco, Iter, 2010.

- Tavoni 2001 = Maria Gioia Tavoni, *Precarietà e fortuna nei mestieri del libro in Italia: dal secolo dei Lumi ai primi decenni della Restaurazione*, Bologna, Pàtron, 2001.
- Tinti 2004 = Paolo Tinti, *La macchina del libro: l'illustrazione del torchio tipografico manuale nell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert*, in *Deus ex machina: macchine e lavoro nell'Encyclopedie di Diderot e D'Alembert*, saggi di Roberta Cavazzuti, Rossella Giberti, Raffaella Lodi [et. al.], a cura di Paolo Tinti, Bologna, Pàtron, 2004, p. 181-211.
- Vanautgaerden 2012 = Alexandre Vanautgaerden, *Érasme typographe: humanisme et imprimerie au début du XVIe siècle*, préface de Jean-François Gilmont, Bruxelles, Academie royale de Belgique; Genève, Librairie Droz, 2012.
- Zappella 1986 = Giuseppina Zappella, *Le marche dei tipografi e degli editori italiani del Cinquecento. Repertorio di figure, simboli e soggetti e dei relativi motti*, Milano, Editrice Bibliografica, 1986.

ABSTRACT

Il saggio contiene le notizie bibliografiche degli esemplari posseduti dalla biblioteca comunale 'Giuseppe Taroni' di Bagnacavallo, esposti in occasione della mostra bibliografica *Sub anno domini 1465... In casa de' figliuoli di Aldo*, organizzata per celebrare l'anniversario della stampa del primo libro in Italia con data espressa da parte di Konrad Sweynheym e Arnold Pannartz (Subiaco, 1465) e quello della morte del più grande tipografo ed editore italiano del Rinascimento, Aldo Manuzio (1449-52? – 1515). Tra gli esemplari esposti, quello appartenente all'edizione romana del 1470 dell'opera di Lucio Cecilio Firmiano Lattanzio, unico esemplare uscito dai torchi di Sweynheym e Pannartz posseduto dalla biblioteca bagnacavallese, e una selezione di edizioni stampate da Aldo Manuzio e dai suoi eredi, tra cui una copia delle *Institutiones Grammaticae* del 1514, unico esemplare posseduto dalla biblioteca Taroni recante sottoscrizione di Aldo Il Vecchio.

Biblioteca comunale di Bagnacavallo, Giuseppe Taroni, Aldo Manuzio (Il Vecchio), Paolo Manuzio, Aldo Manuzio (Il Giovane), Andrea Torresani, Tipografia Aldina

The paper contains the descriptions of the ancient books owned by the Public Library 'Giuseppe Taroni' in Bagnacavallo, which were selected for the exhibition Sub anno domini 1465... In casa de' figliuoli di Aldo to celebrate the printing of the first book in Italy by Konrad Sweynheym and Arnold Pannartz with datation included in the colophon (Subiaco, 1465) and the fifth centenary of Aldus Manutius' death, the major Italian printer and publisher of the Renaissance age (1449-52?-1515). Among the exhibited copies the one belonging to the Roman edition of 1470 of the work of the Christian scholar Lactantius, the only one copy printed by Sweynheym and Pannartz owned by the Library in Bagnacavallo, and a selection of books printed by Aldus Manutius and his heirs, among which the only copy found in this library of a book printed by Aldus The Elder, belonging to Institutiones Grammaticae of 1514.

Bagnacavallo's Public Library, Giuseppe Taroni, Aldus Manutius (The Elder), Paulus Manutius, Aldus Manutius (The Younger), Andrea Torresani, Aldine Press